



---

# **BILANCIO D'ESERCIZIO**

## **AL 31.12.2015**

---

**APAM ESERCIZIO S.p.A.**

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Capitale sociale: euro 5.345.454,10 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova

Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 02004750200

**Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2015**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2015, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 1.937.455, che segue l'utile di € 592.320 rilevato nel 2014.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'anno 2015.

**1 - Principali dati economici.**

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione è diminuito (- 2,7%), raggiungendo nel 2015 l'ammontare complessivo di € 29.229.600 contro € 30.032.000 del 2014, per l'effetto della riduzione dei ricavi da vendita di titoli di viaggio, dei corrispettivi per servizi di trasporto, delle plusvalenze da alienazione di cespiti e delle sopravvenienze attive ordinarie per conguagli di ricavi di esercizi precedenti; inoltre, sono registrati ricavi per circa € 298.100 derivanti dagli incentivi GSE per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico aziendale e dai corrispettivi per l'energia non consumata e ceduta in rete.

I costi totali della produzione passano da € 28.837.600 a € 27.862.600 (- 3,4%). In questa voce, oltre ai canoni d'affitto addebitati dalla controllante APAM S.p.A. per l'uso degli immobili del deposito Pioppone e di Carpenedolo, sono rilevati i costi derivanti dall'utilizzo e dall'ammortamento del parco autobus e delle attrezzature necessarie per il servizio pubblico: in particolare il valore degli ammortamenti è aumentato di € 474.934 (+ 17,4%), per effetto della riduzione della vita utile residua per gli autobus snodati usati e della relativa maggiore aliquota applicata.

I costi per consumo di gasolio per autotrazione (Tab. 2) hanno registrato una riduzione di € 722.732 (- 15,4%), dovuta al calo dei prezzi unitari per il ribasso della quotazione del petrolio a livello mondiale (- 13,8%) e alla riduzione dei litri consumati (- 71.224 litri).

I costi per il personale passano da € 15.294.700 a € 14.958.900 (- 2,2%) per effetto della chiusura dell'accordo per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri; i costi per servizi diminuiscono per circa € 107.200 (- 3,3%), in particolare per le prestazioni di guida di terzi, i premi assicurativi e gli oneri di gestione dell'impianto fotovoltaico.

L'insieme della gestione finanziaria e straordinaria, dopo il limitato risultato negativo di € 8.000 nel 2014, registra nel 2015 un risultato positivo di € 659.200; da un lato la gestione finanziaria ha generato un onere netto di € 121.800, per effetto degli interessi passivi derivanti dai finanziamenti bancari per l'acquisto di autobus e degli interessi attivi per le disponibilità liquide

sui conti correnti, mentre la gestione straordinaria registra un consistente risultato positivo per l'effetto combinato di sopravvenienze attive e passive, in particolare per lo storno del debito residuo accantonato negli esercizi precedenti per il rinnovo CCNL autoferrotranvieri.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto di € 1.937.455, dopo l'utile di € 592.320 rilevato nel 2014.

**Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)**

	2015	2014	variazione	var. %
Valore della produzione	29.229,6	30.032,0	- 802,4	- 2,7%
Costi della produzione	-27.862,6	-28.837,6	+ 975,0	- 3,4%
<b>Differenza</b>	<b>1.367,0</b>	<b>1.194,4</b>	<b>+ 172,6</b>	<b>+ 14,5%</b>
Gestione finanziaria	-121,8	-121,8	0,0	=
Gestione straordinaria	781,0	113,8	+ 667,2	+ 586,3%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.026,2</b>	<b>1.186,4</b>	<b>+ 839,8</b>	<b>+ 70,8%</b>
Imposte sul reddito	-88,7	-594,1	+ 505,4	- 85,1%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.937,5</b>	<b>592,3</b>	<b>+ 1.345,2</b>	<b>+ 227,1%</b>

**Tab. 2 – DATI CONSUMO GASOLIO PER AUTOTRAZIONE**

	2015	2014	2013	var. % 2015-2014
Litri acquistati	3.737.176	3.788.510	3.952.601	- 1,4%
Costo totale netto acquisti	€ 3.931.906	€ 4.674.891	€ 5.014.748	- 15,9%
Costo medio acquisti (€/litro)	€ 1,052	€ 1,234	€ 1,269	- 14,8%
Litri consumati	3.764.732	3.835.956	3.958.477	- 1,9%
Costo totale netto consumi	€ 3.961.812	€ 4.684.544	€ 5.034.216	- 15,4%
Costo medio consumi (€/litro)	€ 1,052	€ 1,221	€ 1,272	- 13,8%

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

**Tab. 3 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)**

	2015	2014	variazione	var. %
Ricavi netti (A.1)	24.754.559	25.220.908	- 466.349	- 1,8%
Altri ricavi caratteristici (A.5)	4.475.086	4.811.105	- 336.019	- 7,0%

<b>Valore della produzione</b>	<b>29.229.645</b>	<b>30.032.013</b>	<b>- 802.368</b>	<b>- 2,7%</b>
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	9.425.419	10.521.681	- 1.096.262	- 10,4%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>19.804.226</b>	<b>19.510.332</b>	<b>+ 293.894</b>	<b>+ 1,5%</b>
Costo del personale (B.9)	14.958.891	15.294.736	- 335.845	- 2,2%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>4.845.335</b>	<b>4.215.596</b>	<b>+ 629.739</b>	<b>+ 14,9%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	3.478.316	3.021.163	+ 457.153	+ 15,1%
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>1.367.019</b>	<b>1.194.433</b>	<b>+ 172.586</b>	<b>+ 14,4%</b>
Proventi e oneri finanziari (C + D)	-121.769	-121.821	+ 52	0,0%
Proventi e oneri straordinari (E.20 – E.21)	780.953	113.849	+ 667.104	+ 586,0%
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>2.026.203</b>	<b>1.186.461</b>	<b>+ 839.742</b>	<b>+ 70,8%</b>
Imposte sul reddito	-88.748	-594.141	- 505.393	- 85,1%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>1.937.455</b>	<b>592.320</b>	<b>+ 1.345.135</b>	<b>+ 227,1%</b>

Per una migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

**Tab. 3bis – INDICI DI REDDITIVITA'**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>ROE netto</b> (Risultato netto / Mezzi propri)	22,51%	8,52%
<b>ROE lordo</b> (Risultato lordo / Mezzi propri)	23,54%	17,07%
<b>ROI</b> (EBIT / Capitale investito)	5,79%	5,22%
<b>ROS</b> (EBIT / Valore della produzione)	4,68%	3,98%

## **2 - Principali dati patrimoniali.**

La sintesi dello Stato Patrimoniale di APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 4) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2014 e quella al 31 dicembre 2015: riduzione delle immobilizzazioni per € 401.500; incremento dell'attivo circolante per € 466.000; incremento del patrimonio netto per € 1.656.100; riduzione dei debiti per € 1.036.800; riduzione dei fondi rischi e del fondo TFR per € 302.400; riduzione dei ratei e risconti attivi per € 96.400 e di quelli passivi per 348.800 €.

**Tab. 4 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>variazione</b>	<b>var.%</b>
Immobilizzazioni	16.463,1	16.864,6	- 401,5	- 2,4%
Attivo circolante	14.776,2	14.310,2	+ 466,0	+ 3,3%
Ratei/risconti attivi	331,8	428,2	- 96,4	- 22,5%
<b>Totale Attivo</b>	<b>31.571,1</b>	<b>31.603,0</b>	<b>- 31,9</b>	<b>- 0,1%</b>
Patrimonio netto	8.606,0	6.949,9	+ 1.656,1	+ 23,8%
Debiti	10.812,6	11.849,4	- 1.036,8	- 8,7%
Fondi e Tfr	5.454,4	5.756,8	- 302,4	- 5,3%
Ratei/risconti passivi	6.698,1	7.046,9	- 348,8	- 4,9%
<b>Totale Passivo</b>	<b>31.571,1</b>	<b>31.603,0</b>	<b>- 31,9</b>	<b>- 0,1%</b>

Il valore delle immobilizzazioni ha registrato una limitata riduzione (- 2,4%) originata, oltre che dal normale ammortamento dei cespiti, dall'acquisto di n. 38 autobus e di alcuni importanti impianti ed attrezzature.

Le variazioni dei crediti verso gli Enti regolatori per i corrispettivi contrattuali dei servizi di Tpl e dei crediti verso Regione Lombardia ed altri Enti per contributi da incassare, nonché l'iscrizione di consistenti crediti tributari per Iva e Irap da recuperare, in parte compensate dalla diminuzione delle disponibilità liquide, hanno fatto registrare un aumento dell'attivo circolante (+ 3,3%).

La diminuzione dei debiti (- 8,7%) è dovuta alla riduzione dei debiti verso fornitori, della quota capitale residua dei mutui bancari in corso e del debito verso il personale per il rinnovo CCNL.

La riduzione dei fondi è l'effetto dell'adeguamento dei fondi rischi per spese potenziali derivanti da cause legali e per eventuali contenziosi in materia tributaria, e della diminuzione del fondo TFR per dimissioni e pensionamenti e per gli effetti della riforma della previdenza complementare, con l'obbligo per le aziende con più di 50 addetti (come APAM Esercizio SpA) di versare al Fondo di tesoreria INPS o ai diversi fondi pensione il TFR maturato dai dipendenti a partire dal 2007.

Il Patrimonio netto è aumentato del 23,8%, per effetto dell'utile registrato nell'esercizio 2015 e della parziale distribuzione dell'utile del 2014.

La riduzione dei ratei e risconti attivi (- 22,5%) è dovuta alla minore competenza maturata dei maxi-canonici pagati per i contratti di locazione finanziaria in corso, a fronte della chiusura dei contratti relativi agli autobus di linea riscattati; la diminuzione dei ratei e risconti passivi (- 4,9%) è collegata in particolare alla registrazione dei risconti passivi pluriennali per i contributi regionali in conto impianti su nuovi autobus e dei risconti passivi derivanti dalla vendita di abbonamenti scolastici annuali.

Si fornisce infine un sintetico quadro della variazione di valore delle immobilizzazioni (Tab. 5).

Il valore dei veicoli e relative attrezzature ha registrato una leggera riduzione (- 2,3%), in quanto l'ammortamento annuale dei cespiti è stato in gran parte compensato dall'acquisto di 4 autobus nuovi di linea, di 12 autobus usati di linea, di 2 scuolabus nuovi, di 2 scuolabus usati, di 1 autobus usato da noleggio e di 17 autobus di linea riscattati da leasing, oltre che dall'implementazione di dispositivi antincendio sul parco aziendale.

Da segnalare per le altre categorie, come meglio precisato nel successivo paragrafo 4, sono l'acquisto e installazione delle nuove paline urbane di fermata e l'attivazione di un impianto integrato di controllo accessi e di videosorveglianza per la sede di Mantova.

Per le immobilizzazioni immateriali è stato registrato l'ordinario ammortamento delle spese rilevate negli esercizi precedenti, in particolare per quanto riguarda i costi pluriennali per "migliorie di beni di terzi" relativi alle spese sostenute nel 2013 da Apam Esercizio Spa per le opere edili di manutenzione straordinaria eseguite sulle coperture degli immobili del deposito Pioppone di proprietà di A.P.A.M. S.p.A., nonché per le spese tecniche e notarili necessarie per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato sugli stessi immobili.

**Tab. 5 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>variazione</b>	<b>var. %</b>
Terreni e fabbricati	310,6	311,0	- 0,4	- 0,1%
Impianti e macchinari	214,4	144,7	+ 69,7	+ 48,2%
Veicoli e attrezzature varie	14.867,2	15.216,3	- 349,1	- 2,3%
Altri beni	428,0	479,1	- 51,1	- 10,7%
Immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni APAM Spa	450,6	506,5	- 55,9	- 11,0%
Altre Immobilizzazioni immateriali	178,7	193,3	- 14,6	- 7,6%
<b>Totale</b>	<b>16.449,5</b>	<b>16.850,9</b>	<b>- 401,4</b>	<b>- 2,4%</b>

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

**Tab. 6 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>variazione</b>	<b>var. %</b>
- Immobilizzazioni immateriali	796.059	945.167	- 149.108	- 15,8%
- Immobilizzazioni materiali	15.820.168	16.151.158	- 330.990	- 2,0%
- Immobilizzazioni finanziarie	13.647	13.647	0	0%
<b>Attivo Fisso</b>	<b>16.629.874</b>	<b>17.109.972</b>	<b>- 480.098</b>	<b>- 2,8%</b>
- Magazzino	698.183	737.265	- 39.082	- 5,3%
- Liquidità differite	7.756.744	6.433.926	+ 1.322.818	+ 20,6%
- Liquidità immediate	6.486.338	7.321.788	- 835.450	- 11,4%
<b>Attivo corrente</b>	<b>14.941.265</b>	<b>14.492.979</b>	<b>+ 448.286</b>	<b>+ 3,1%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>31.571.139</b>	<b>31.602.951</b>	<b>- 31.812</b>	<b>- 0,1%</b>
- Capitale sociale	5.345.454	5.345.454	0	0,0%
- Riserve e risultato	3.260.511	1.604.409	+ 1.656.102	+ 103,2%
<b>Mezzi propri</b>	<b>8.605.965</b>	<b>6.949.863</b>	<b>+ 1.656.102</b>	<b>+ 23,8%</b>

<b>Passività consolidate</b>	<b>14.994.994</b>	<b>15.948.480</b>	<b>- 953.486</b>	<b>- 6,0%</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>7.970.180</b>	<b>8.704.608</b>	<b>- 734.428</b>	<b>- 8,4%</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>31.571.139</b>	<b>31.602.951</b>	<b>- 31.812</b>	<b>- 0,1%</b>

Per una migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

**Tab. 6.1 – INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>Margine primario di struttura</b> (Mezzi propri – Attivo fisso)	-8.023.909	-10.160.109
<b>Quoziente primario di struttura</b> (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,52	0,41
<b>Margine secondario di struttura</b> (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	6.971.085	5.788.371
<b>Quoziente secondario di struttura</b> ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	1,42	1,34

Per una migliore descrizione della solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

**Tab. 6.2 – INDICI DI SOLVIBILITA'**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>Margine di disponibilità</b> (Attivo corrente – Passività correnti)	6.971.085	5.788.371
<b>Quoziente di disponibilità</b> (Attivo corrente / Passività correnti)	1,87	1,66
<b>Margine di tesoreria</b> (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	6.272.902	5.051.106
<b>Quoziente di tesoreria</b> ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	1,79	1,58

### 3 - La produzione dei servizi nel 2015.

La produzione complessiva di servizi di trasporto effettuata da APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 7) è stata di 8.581.530 km, con una consistente riduzione rispetto al 2014 di 460.198 km, pari ad una variazione del 5,1%.

**Tab. 7 - PRODUZIONE DI SERVIZIO AUTOMOBILISTICO (KM UTILI)**

	2015	2014	variazione	var. %
<b>TPL urbano e di area urbana</b>				
- Linee bacino urbano di Mantova (contratto di servizio con Comune di Mantova)	<b>2.083.475</b>	<b>2.074.985</b>	<b>+ 8.490</b>	<b>+ 0,4%</b>
<b>TPL interurbano</b>				
- Linee bacino Prov. Mantova (contratto di servizio con Provincia di Mantova)	4.877.299	5.204.120	- 326.821	- 6,3%
- Linee bacino Sud Prov. Brescia (contratto di servizio Trasporti Brescia Sud scarl)	572.190	628.710	- 56.520	- 9,0%
- Linee bacino Nord Prov. Brescia (subaffidamento da SIA SpA)	138.472	153.204	- 14.732	- 9,6%
- Linee bacino Prov. Parma (subaffidamento da Parmabus scarl)	121.543	112.379	+ 9.164	+ 8,1%
<b>Totale TPL interurbano</b>	<b>5.709.504</b>	<b>6.098.413</b>	<b>- 388.909</b>	<b>- 6,4%</b>
Servizi Gran Turismo stagionali	27.862	27.862	0	=
Noleggio	225.871	284.537	- 58.666	- 20,6%
Altri servizi su committenza	534.818	555.931	- 21.113	- 3,8%
<b>TOTALE</b>	<b>8.581.530</b>	<b>9.041.728</b>	<b>- 460.198</b>	<b>- 5,1%</b>

In adempimento al concorso delle Regioni al contenimento della spesa pubblica disposto dalla Legge di Stabilità nazionale 2015 (legge n.190 del 23.12.2014), la Regione Lombardia con DGR 9 gennaio 2015 n. X/3007 ha deliberato la riduzione delle risorse regionali assegnate agli Enti locali per la copertura dei costi dei servizi di trasporto pubblico locale nel 2015, complessivamente per 25 milioni di euro, ripartiti applicando la percentuale del 3% ai contributi 2014. Sono stati pertanto definiti dagli Enti committenti interventi di razionalizzazione dell'offerta di trasporto del 2015; in tal senso la Provincia di Mantova e la Provincia di Brescia hanno individuato per i rispettivi bacini le misure ritenute sostenibili per l'erogazione dei servizi mediante una corrispondente riduzione delle percorrenze contrattuali, un efficientamento dei costi di produzione e un aumento tariffario straordinario nei limiti del 4%.

Al momento i tagli decisi sulle risorse assegnate al Tpl non hanno inciso pesantemente sulla quantità e qualità dei servizi, sebbene siano sicuramente indizi di una politica di contenimento della spesa pubblica che potrebbe inasprirsi nei prossimi anni a livello nazionale, regionale e locale.

La sostanziale stabilità delle percorrenze 2015 del Tpl urbano di Mantova (+ 0,4%) è frutto dell'assestamento del programma di esercizio all'interno del contratto di servizio con il Comune di Mantova unitamente agli altri Comuni dell'area urbana.

Il servizio interurbano della Provincia di Mantova ha subito un'importante riduzione del numero complessivo di chilometri per circa 326.800 km (- 6,3%), dovuto principalmente all'effetto combinato dell'eliminazione di alcune corse non frequentate e della sospensione del servizio a chiamata Taxibus e dell'autolinea di collegamento tra Mantova e l'aeroporto Catullo di Verona.

Per quanto riguarda gli altri bacini interurbani, si rileva una riduzione delle percorrenze sulle linee di Brescia Sud (- 9,0%) all'interno della società consortile di riferimento; relativamente ai servizi gestiti in subaffidamento, sono diminuite le percorrenze della linea di Brescia Nord (- 9,6%) e aumentate quelle di Parma (+ 8,1%).

Va evidenziato che la Provincia di Brescia nel 2014 aveva prorogato gli attuali contratti di servizio, scaduti il 31 dicembre 2011, fino al termine massimo del 31 dicembre 2015; nel frattempo, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Brescia, costituita in ottemperanza della Legge Regione Lombardia n. 6/2012, ha preso in carico i contratti vigenti e ha pianificato la procedura per l'espletamento e l'aggiudicazione delle future gare per i nuovi servizi di bacino.

I servizi eseguiti su committenza (finalizzati, scolastici) hanno registrato una leggera riduzione delle percorrenze (- 3,8%), per la conclusione di alcuni servizi non confermati e la contemporanea aggiudicazione di nuovi servizi.

Come per i precedenti esercizi, anche nel 2015 è stata registrata una sensibile riduzione delle percorrenze del noleggio di APAM (- 20,6%), un risultato che evidenzia la difficile situazione del mercato dovuta alla crisi economica generale e alla concorrenza degli altri vettori, e che potrà portare l'azienda a valutare il proprio impegno e le prospettive future di tale servizio.

Come evidenziato nella Tab. 8, nel 2015 si segnala sul bacino urbano di Mantova un aumento di circa n. 71.000 viaggiatori (+ 1,7%), mentre sul bacino interurbano di Mantova si rileva un calo di circa 76.000 viaggiatori (- 1,6%), così ripartiti:

- a) per il servizio urbano e di area urbana, una riduzione dei viaggiatori con biglietto (- 3,4%) e un incremento dei viaggiatori con abbonamento (+ 3,1%);
- b) per il servizio interurbano, una riduzione sia dei viaggiatori con biglietto (- 7,2%) che dei viaggiatori con abbonamento (- 0,7%).

I dati non comprendono le rilevazioni afferenti i bacini di altre province, in particolare dei subaffidamenti che prevedono corrispettivo "gross cost" (comprensivo della partecipazione al ricavo tariffario).

Continua, pertanto, sui bacini mantovani la contrazione dei viaggiatori con biglietto, confermando la concorrenza del mezzo privato che condiziona pesantemente la domanda dei clienti occasionali; per i viaggiatori abbonati si registrano invece una leggera riduzione sul servizio interurbano ed un incremento sul servizio urbano, in parte dovuto all'integrazione obbligatoria sul Tpl urbano per gli abbonamenti interurbani con capolinea Mantova.

**Tab. 8 – VIAGGIATORI PER TITOLO DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA**

	2015	2014	var. %
<b><u>TPL urbano e di area urbana</u></b> <b><u>(contratto Comune di Mantova)</u></b>			
- Biglietti	912.255	944.073	- 3,4%
- Abbonamenti	3.428.044	3.324.762	+ 3,1%
<b>TOTALE URBANO MANTOVA</b>	<b>4.340.299</b>	<b>4.268.835</b>	<b>+ 1,7%</b>
<b><u>TPL interurbano di Mantova</u></b> <b><u>(contratto Provincia di Mantova)</u></b>			

- Biglietti	598.393	644.918	- 7,2%
- Abbonamenti	4.173.942	4.204.037	- 0,7%
<b>TOTALE INTERURBANO MANTOVA</b>	<b>4.772.335</b>	<b>4.848.955</b>	<b>- 1,6%</b>
<b>TOTALE BACINI DI MANTOVA</b>	<b>9.112.634</b>	<b>9.117.790</b>	<b>- 0,1%</b>

**Tab. 9 - VIAGGIATORI PER KM DI ESERCIZIO – BACINI DI MANTOVA**

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>var.%</b>
TPL urbano e di area urbana	2,08	2,06	+ 1,0 %
TPL interurbano	0,98	0,93	+ 5,4 %

L'incremento del valore dei viaggiatori per chilometro (Tab. 9) registrato nel 2015 sul servizio urbano è stato causato dall'aumento dei viaggiatori in termini assoluti abbinato alla stabilità delle percorrenze.

L'aumento dei viaggiatori per chilometro sul servizio interurbano di Mantova trae invece origine dalla sensibile riduzione delle percorrenze in termini assoluti, pur in presenza di minore calo percentuale dei viaggiatori.

E' importante sottolineare che, a causa della bassa densità demografica, della scarsa concentrazione delle residenze e della crescente dispersione dei poli attrattori, il servizio interurbano sconta valori fisiologicamente bassi, rafforzando così l'elevatissima propensione alla motorizzazione privata.

In conseguenza dei tagli deliberati in sede di assegnazione delle risorse 2015 con la D.G.R. n. X/3007 del 9.1.2015, per garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema del Tpl, la Regione Lombardia ha individuato per gli Enti regolatori alcune misure di razionalizzazione ed efficientamento dei servizi e ha autorizzato un aumento tariffario straordinario del 4%; la Provincia di Mantova con determinazione n. 185 del 11.3.2015 ha pertanto definito le nuove tariffe per il Tpl interurbano con effetto da aprile 2015.

Il Comune di Mantova ha al contrario proceduto ad un'ottimizzazione delle percorrenze e degli orari, mantenendo lo stesso livello di servizio del Tpl urbano e di area urbana e senza incrementi tariffari.

Si segnala che, a partire da febbraio 2015, in occasione dell'attivazione di nuovi collegamenti con la metropolitana di Brescia, sono state apportate importanti modifiche alla integrazione obbligatoria tra i sistemi tariffari dei bacini interurbani di Mantova e di Brescia per le autolinee convergenti con il bacino urbano di Brescia; in particolare, i precedenti titoli extraurbani con origine o destinazione Brescia sono stati sostituiti dai nuovi titoli di viaggio "In Più" integrati con l'intera rete urbana di Brescia, inclusa la metropolitana.

I dati dei ricavi delle vendite del 2015 nei bacini mantovani (Tab. 10) evidenziano rispetto al 2014, sia per i titoli di viaggio urbani che per quelli interurbani, una riduzione dei ricavi totali, dei ricavi chilometrici e dei ricavi per viaggiatore, ad eccezione del ricavo chilometrico per il Tpl interurbano in aumento.

Va evidenziato, tuttavia, il dato positivo dell'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli agevolati introdotti nel 2011 dalla Regione Lombardia; in particolare, per effetto del "clearing" degli introiti tra gli operatori regionali, i ricavi di competenza di APAM ammontano a euro 541.501 per i titoli IVOL ("Io Viaggio Ovunque in Lombardia") ed euro 235.250 per i titoli IVOP ("Io Viaggio Ovunque in Provincia").

**Tab. 10 – RICAVI PER VENDITA DI TITOLI DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA**

	2015	2014	var. %
<b><u>TPL urbano e di area urbana</u></b>			
- Ricavo totale (€/1.000)	1.695,5	1.742,5	- 2,7 %
- Ricavo per km di servizio (€)	0,814	0,840	- 3,1 %
- Ricavo per viaggiatore (€)	0,391	0,408	- 4,2 %
<b><u>TPL interurbano</u></b>			
- Ricavo totale (€/1.000)	5.283,8	5.411,0	- 2,4 %
- Ricavo per km di servizio (€)	1,083	1,040	+ 4,1%
- Ricavo per viaggiatore (€)	1,107	1,116	- 0,8 %

L'organico medio di APAM Esercizio S.p.A., inteso come presenza effettiva (Tab. 11), ha registrato una riduzione di 1 unità, essendo passato da 383 nel 2014 a 382 unità nel 2015.

La consistenza media del personale di guida e degli operai nel 2015 è rimasta stabile, mentre sono diminuiti i dirigenti e gli impiegati ed aumentati gli agenti di movimento e traffico.

Nel corso dell'anno sono usciti dall'azienda 44 dipendenti, con 43 nuove assunzioni o reintegri.

Il rapporto medio "personale totale/personale dipendente di guida" è pari a 1,34, mentre il personale impiegatizio (di struttura e non) rappresenta l'11,8% del totale degli addetti.

**Tab. 11 - PERSONALE OCCUPATO DIPENDENTE (presenza media annua)**

	2015	2014	var. %
Dirigenti	2	3	- 33,3%
Impiegati	43	45	- 4,4%
Autisti	286	286	=
Agenti Movim. e Traffico	16	14	+ 14,3%
Operai	35	35	=
<b>Totale</b>	<b>382</b>	<b>383</b>	<b>- 0,3%</b>

#### **4 - La qualità offerta e gli investimenti aziendali.**

APAM Esercizio S.p.A. anche nel 2015 ha continuato ad attribuire elevata importanza alla qualità offerta.

All'interno del piano dei programmi di miglioramento di cui l'azienda si è dotata nell'attuazione di una politica per la qualità dei servizi e per il rispetto dell'ambiente, si è sempre più affermato infatti il convincimento che offrire un servizio di qualità non significhi garantire esclusivamente puntualità, pulizia dei mezzi, disponibilità del personale per gli utenti, ma anche rispettare

l'ambiente e partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio in cui si opera e nel quale APAM Esercizio S.p.A. intende recitare un ruolo di protagonista e di facilitatore.

A fronte del recupero di redditività negli ultimi anni, anche nel 2015, pur con ritardi nell'assegnazione di nuovi finanziamenti da parte della Regione Lombardia, è proseguito il piano di rinnovo del parco autobus aziendale, in parte obsoleto, in termini di comfort per gli utenti del trasporto, ma soprattutto in relazione agli standard qualitativi che hanno garantito all'azienda maggiore competitività per l'aggiudicazione degli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale del Comune e della Provincia di Mantova.

Con il d.d.s. 18 aprile 2014 n. 3408 la Regione Lombardia aveva approvato il bando per l'assegnazione di contributi per il rinnovo di autobus di linea a valere sui finanziamenti deliberati per l'anno 2014 con DGR n. X/1674 del 16.4.2014, per l'acquisto di mezzi con alimentazione a gasolio e a metano e motorizzazione Euro 6.

A seguito della conferma delle risorse assegnate agli Enti committenti di riferimento, dopo la messa in esercizio nel 2014 di un autobus urbano medio a metano assegnato al bacino del Comune di Mantova, APAM Esercizio Spa ha immatricolato nel 2015 n. 4 autobus interurbani lunghi ribassati parzialmente, con alimentazione a gasolio e classe Euro 6, per un costo complessivo di 866.000, parzialmente finanziati dalla Regione Lombardia per € 422.800, assegnati al bacino interurbano della Provincia di Mantova e in sostituzione di altrettanti veicoli Euro 1.

Nell'attesa della definizione dei nuovi piani di riparto delle risorse a livello nazionale e regionale, l'azienda ha inoltre provveduto all'acquisto in autofinanziamento di 12 autobus usati, di cui 9 urbani e 3 interurbani, al fine di mantenere un buon livello qualitativo e di limitare l'incremento dell'età media del parco.

Con il d.d.s. 30 novembre 2015 n. 10488 la Regione Lombardia ha assegnato e impegnato i contributi per il rinnovo di autobus di linea a valere sui finanziamenti deliberati per l'anno 2015 con DGR n. X/4356 del 20.11.2015, per l'acquisto di mezzi con alimentazione a gasolio o metano e motorizzazione Euro 6. Nel mese di aprile 2016 gli Enti regolatori dovranno presentare alla Regione il piano di rinnovo a fronte dei contributi assegnati ai singoli bacini; relativamente ai servizi gestiti da Apam, le risorse impegnate ammontano a € 101.305 per il Tpl urbano e a € 245.696 per il Tpl interurbano di Mantova.

E' in corso di definizione il piano di riparto nazionale per il rinnovo del parco autobus 2015-2019, finanziato con le risorse stanziare dall'art. 1 comma 83 della legge 27 dicembre 2013 n. 147; a tale scopo, verrà pubblicato un decreto interministeriale che regolerà la programmazione del riparto dei finanziamenti alle Regioni con le relative modalità di attuazione. Nel frattempo, la Regione Lombardia ha richiesto agli Enti regolatori di voler trasmettere nel mese di aprile 2016 il proprio piano di investimento sulla base di una simulazione di riparto delle risorse per bacino e per anno; per quanto riguarda i servizi gestiti da Apam, per il periodo 2015-2019 la proposta regionale assegna complessivamente contributi per € 567.463 al Tpl urbano e per € 1.376.273 al Tpl interurbano di Mantova.

Nel 2015 APAM Esercizio S.p.A. ha utilizzato per i servizi di linea 251 autobus, distinti tra 59 urbani e 192 interurbani, con un'età media di 11,2 anni (Tab. 12); al 31.12.2015 sono tutti di proprietà della società, avendo proceduto nel corso dell'esercizio, alla scadenza dei relativi contratti di locazione finanziaria, al riscatto di 17 mezzi immatricolati nel 2008.

Nel parco aziendale sono presenti anche 28 scuolabus (di cui 6 in locazione finanziaria) e 10 autobus per servizi di noleggio e gran turismo.

**Tab. 12 - CONSISTENZA DEL PARCO IN SERVIZIO AL 31.12.2015**

ANNO DI IMMATR.	VEICOLI URBANI	VEICOLI INTERURBANI	ALTRI AUTOBUS	VEICOLI TOTALI
1991	1			1

1995	4	1		5
1996	1	1		2
1997		3		3
1998	6	5	1	12
1999	1		2	3
2000	5	53	1	59
2001	9	25	1	35
2002	2	1	1	4
2003	4	5		9
2004	2	5	1	8
2005	4	16	1	21
2006	5	10	2	17
2007		4		4
2008	2	19	5	26
2009	3	4	5	12
2010		16	4	20
2011			9	9
2012	6	8	1	15
2014	4	12	1	17
2015		4	3	7
<b>TOTALI</b>	<b>59</b>	<b>192</b>	<b>38</b>	<b>289</b>

Si riepilogano di seguito gli investimenti realizzati ed attivati nel 2015 da parte di APAM Esercizio S.p.A..

**Tab. 13 - INVESTIMENTI 2015**

<u>CATEGORIE</u>	Euro / 1.000
<b>Autobus di linea :</b>	
n. 5 urbani normali usati	204,0
n. 4 urbani normali usati (consegna gen.2016)	152,0
n. 2 urbani normali riscattati ex leasing	61,5
n. 15 interurbani lunghi riscattati ex leasing	459,5
n. 4 interurbani lunghi Euro6	866,0
n. 1 interurbano lungo (usato)	46,0
n. 2 interurbani autosnodati (usati)	135,0
<b>Totale Autobus di linea</b>	<b>1.924,0</b>
(n.4 nuovi + n.17 riscattati + n.12 usati)	
n. 2 scuolabus nuovi	210,0
n. 2 scuolabus usati	32,6
n. 1 autobus noleggio corto usato	55,0
impianti spegnimento incendi autobus	267,9
Manutenzione straordinaria autobus	69,5
Accessori autobus	16,4
Sistema monitoraggio AVM	27,6
Emettitrice automatica tdv	16,5
Paline urbane di fermata	108,1
Impianti e macchinari di officina	6,7
Impianti depositi e uffici	93,5
<i>di cui impianti controllo accessi e sorveglianza</i>	<i>87,5</i>
Hardware e sistemi d'ufficio	45,1
Software applicativo e di sistema	7,9
Spese per migliorie beni di terzi	21,4

<b>TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI</b>	<b>2.902,2</b>
---------------------------------------	----------------

Occorre segnalare la realizzazione nel corso del 2015 di alcuni importanti investimenti:

- a seguito di alcuni casi di incendio avvenuti negli scorsi anni su mezzi Apam, nel 2014 la società aveva avviato le procedure per la fornitura ed installazione di dispositivi antincendio di autospegnimento su tutti gli autobus aziendali non dotati. Nel corso del 2015, pertanto, sono state completate con esito positivo le installazioni, rispettivamente, di impianti a nebulizzazione d'acqua su 75 autobus e di impianti ad aerosol a particelle solide su 59 autobus, per un importo totale di euro 267.900; sono in corso di completamento le installazioni di impianti aerosol su ulteriori 30 mezzi;
- nel corso del 2015 l'azienda ha sostenuto un investimento di euro 108.100 per la sostituzione, con nuovi modelli, di circa 550 paline di fermata per l'informazione all'utenza del servizio urbano e di area urbana di Mantova, previa autorizzazione da parte del Comune capoluogo e dei Comuni limitrofi e in adempimento dello specifico impegno di APAM previsto nel contratto di servizio del Tpl urbano;
- APAM Esercizio Spa e la controllante A.P.A.M. Spa, proprietaria degli immobili e dell'area della sede del deposito Pioppone di Mantova, a fine 2014 avevano definito un progetto congiunto di messa in sicurezza e riqualificazione del sito, con suddivisione degli interventi necessari e delle relative spese. APAM Esercizio Spa ha pertanto realizzato nel corso del 2015 gli investimenti previsti per il nuovo impianto di controllo degli accessi e per un sistema integrato di videosorveglianza, per un importo complessivo di euro 87.500.

◆ In considerazione delle criticità impiantistiche e strutturali del deposito sito in Via Pozzi a Carpenedolo (BS), di proprietà della controllante A.P.A.M. SpA, nel 2014 APAM Esercizio SpA aveva acquistato dalla stessa società un'area edificabile situata in Via XX Settembre, definita dal Comune di Carpenedolo come "superficie adibita a deposito per servizio di trasporto pubblico locale", pertanto finalizzata al trasferimento del vecchio deposito APAM con vincolo a favore dell'azienda che gestisce il Tpl.

APAM Esercizio SpA ha pertanto attivato la procedura per la costruzione del nuovo deposito di Carpenedolo, con la stesura del progetto definitivo, la presentazione dell'istanza per l'acquisizione del permesso per costruire dal Comune e l'espletamento della gara di appalto per la definizione del progetto esecutivo e l'affidamento dei lavori di costruzione.

Con delibera del 30.09.2015 il Consiglio Comunale di Carpenedolo ha nel frattempo approvato lo schema di convenzione edilizia relativa al permesso di costruire convenzionato del nuovo deposito, con relativi tempi e modalità di attuazione, per cui tale permesso sarà rilasciato entro il mese di aprile 2016 con la presentazione delle garanzie di legge richieste all'azienda.

APAM ha pertanto proceduto all'indizione della gara di appalto con presentazione delle offerte entro il 17.12.2015, con un importo totale presunto di euro 913.323,94 e con termini massimi di durata dell'appalto fissati in 60 giorni per la progettazione esecutiva e in ulteriori 365 giorni per l'esecuzione dei lavori; la Commissione giudicatrice ha completato nel mese di marzo 2016 la valutazione delle offerte pervenute, a seguito della quale il Consiglio di Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva al fine della stipula del relativo contratto di appalto.

◆ Riguardo all'impianto fotovoltaico realizzato sui tetti di alcuni immobili presso il deposito Pioppone e attivato a fine 2013, a fronte delle due convenzioni stipulate con il Gestore dei Servizi Energetici GSE per un periodo di 20 anni, APAM Esercizio SpA ha registrato i seguenti ricavi nel 2015: € 256.787 a titolo di contributo incentivante per l'energia prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare di cui al D.M. 5 maggio 2011 (4° Conto Energia), quantificata in

1.052.400 kWh; € 41.323 a titolo di corrispettivo per il ritiro da parte di GSE dell'energia elettrica prodotta ed immessa in rete dal nuovo impianto, quantificata in 754.407 kWh.

Si precisa che l'importo del contributo riconosciuto tiene conto della riduzione di circa l'11% delle tariffe incentivanti, imposta a partire dal 2015 dall'art. 26 del D.L. n.91/2014, convertito con Legge n.116/2014 (c.d. norma "spalma incentivi"), per cui la società ha aderito alla "class action" promossa da Confagricoltura ed Assorinnovabili, che hanno presentato ricorsi al Tribunale di Roma e al TAR Lazio ai fini dell'annullamento della norma, considerata in contrasto con i principi di legittimo affidamento e di certezza del diritto.

◆ La Regione Lombardia con D.G.R. n. X/1934 del 6.6.2014 e D.G.R. n. X/4140 del 8.10.2015 ha approvato un bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di sistemi di bigliettazione elettronica innovativi e interoperabili di trasporto pubblico locale, mettendo a disposizione degli Enti Locali e delle Agenzie di bacino contributi per un ammontare di euro 23.000.000.

Nel mese di ottobre 2014 la Provincia di Mantova, soggetto capofila, ha presentato con Comune di Mantova ed APAM Esercizio Spa un progetto di bigliettazione elettronica integrata per la flotta di autobus del bacino urbano ed interurbano di Mantova, approvato in seguito dalla Regione con un importo di spese ammissibili di euro 2.025.082; il finanziamento regionale assegnato è pari al 50% di tali spese (euro 1.012.541), mentre i costi non coperti saranno a carico dell'azienda.

Gli Enti e le aziende operanti per il Tpl urbano ed interurbano di Brescia, tra cui APAM Esercizio Spa, hanno a loro volta presentato un progetto comune, con soggetto capofila il Comune di Brescia, per un importo complessivo di costi per € 9.737.000, per il quale Apam partecipa con una quota di costi per € 460.225 e di contributi per € 230.112.

L'ammontare complessivo presunto dei progetti riguardanti APAM risulta pertanto pari a € 2.485.307, con un costo totale a carico dell'azienda di € 1.242.653. E' in corso di definizione la documentazione amministrativa e tecnica per l'indizione da parte di APAM delle gare di appalto per la fornitura e l'installazione del sistema integrato, con i termini programmati per l'avvio delle prestazioni entro l'estate 2016 e per il collaudo finale del sistema e la rendicontazione alla Regione entro giugno 2017.

## **5 – Evoluzione prevedibile della gestione.**

Anche i risultati della gestione nel 2015 hanno dimostrato che APAM Esercizio sta continuando un percorso virtuoso di miglioramento ed assestamento dei propri indici di bilancio, sia sul piano economico che finanziario, ma che tale positivo percorso trova comunque fondamento ed obiettivi sulla possibilità, con questi risultati, di poter continuare ad investire ed innovare sul servizio, sulla flotta dei mezzi e sulla telematica, a tutto vantaggio del cliente e del territorio. Tale stabilità, nonostante i continui tagli di risorse da parte degli Enti committenti e della Regione Lombardia, è prevedibile possa confermarsi, per ora, anche nel 2016, posto che l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Cremona e Mantova, insediatasi ed operativa a cavallo tra 2015 e 2016, entro il mese di marzo provvederà all'emanazione dell'atto di proroga del contratto per il servizio di Tpl interurbano prima vigente con la Provincia di Mantova, in scadenza al 31/3/2016, per ulteriori 4 anni fino al 2020.

E' inoltre in corso di definizione la proroga, da parte dell'Agenzia per il TPL, del contratto prima vigente con il Comune di Mantova per il servizio urbano, in prossima scadenza alla fine di maggio 2016, per ulteriori 4 anni fino al 2020.

Nonostante questo importante avvenimento che può garantire alla società una prospettiva di attività nel core business nel medio periodo, il contesto in cui opera APAM Esercizio resta caratterizzato però, purtroppo ancora, da un'efficacia commerciale assai contenuta, misurata in

termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente al limitato numero di passeggeri, anche se parzialmente compensata da sempre buoni livelli di efficienza gestionale conseguiti: il servizio interurbano registra infatti un ricavo di vendita di 1,083 €/km, mentre il ricavo del servizio urbano si attesta a 0,814 €/km.

A queste criticità di fondo e all'aumento inevitabile dei costi nel tempo (a fine 2015 è stato firmato il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri, con un aumento previsto dei costi aziendali annui a regime per circa euro 700.000), a parte qualche exploit di quest'ultimo periodo come la diminuzione del costo del gasolio, la liberazione di fondi per gli oneri da CCNL e la diminuzione dell'IRAP per le recenti novità normative, bisognerà fare fronte con una sempre attenta gestione, ma con ineluttabile propensione all'investimento per il rinnovamento degli assets aziendali.

Oltre a questo, i punti di criticità per l'azienda per il prossimo futuro si possono individuare soprattutto nei seguenti:

- stabilità e continuità nei finanziamenti, da parte di Regione Lombardia e dei Committenti, all'Agenzia per il TPL per i contratti in essere a fronte delle manovre finanziarie pubbliche: il rischio è di carattere esogeno ed è variabile ed imprevedibile negli anni;
- stabilità complessiva o limitata riduzione del numero dei passeggeri paganti dei servizi erogati: la crisi economica generale incide in maniera negativa sui vari settori, compreso quello dei trasporti e della mobilità in genere; il trend è già iniziato negli scorsi anni e solo l'aumento tariffario disposto dai committenti ha consentito di mantenere gli introiti in equilibrio; il rischio è di carattere esogeno, trattandosi di fenomeno diffuso su tutti i comparti e in quasi tutte le realtà italiane comparabili e considerando che il sistema tariffario è inserito nei contratti di servizio ed è di competenza del committente; sono in corso comunque da parte dell'azienda numerose verifiche, analisi di marketing e studi per proposte di nuovi sistemi tariffari da sottoporre all'approvazione degli Enti;
- futuro incremento del costo del carburante: rischio esogeno; nel 2015 il costo è ancora diminuito a seguito del nuovo calo della quotazione del petrolio, ma le oscillazioni in un verso e nell'altro possono essere repentine, significative ed incontrollabili;
- diminuzione dei finanziamenti regionali per il rinnovo del parco circolante: gli impegni contrattuali potrebbero portare a dover aumentare in maniera significativa le quote di autofinanziamento con incremento degli oneri finanziari e della situazione di cassa.

Le principali azioni in corso per il miglioramento degli indici economici sono le seguenti:

- ulteriore riorganizzazione e semplificazione funzionale societaria, anche in sinergia con le società del gruppo, per migliorare l'efficacia dell'azione e diminuire i costi specifici;
- ricerca del miglioramento dei margini di contribuzione per i singoli servizi e concentrazione dell'azione sui servizi "core";
- estensione a tutti i livelli aziendali del controllo di gestione per centri di costo e ricavo.

Sotto il profilo dell'innovazione si possono inoltre confermare prima le seguenti azioni sostenute negli ultimi anni:

- la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture del deposito Pioppone con effetti ambientali, di immagine ed economici, di non marginale rilievo;
- l'inserimento di nuovi mezzi a minore impatto ambientale, in particolare per la prima volta anche alimentati a metano;
- l'ottenimento della certificazione ambientale e di sicurezza della società;
- l'avvio a soluzione delle problematiche logistiche ed ambientali dei depositi periferici, ove presenti, che potrà al termine consentire anche un riassetto logistico delle varie aree limitrofe e una riorganizzazione operativa più efficace ed economica;

- la riduzione dei costi per provvigioni per effetto della razionalizzazione della rete di vendita di titoli di viaggio ed un maggiore ricorso alle nuove tecnologie per comunicazione e vendita;
- la realizzazione di campagne di “customer”, che andranno a focalizzare ed indirizzare meglio, ovvero con maggiore efficacia e risultati, gli impegni di miglioramento della società;
- l'installazione di dispositivi antincendio di autospegnimento su 165 autobus aziendali non dotati, il cui completamento sarà effettuato entro aprile 2016.

Si segnalano infine alcuni importanti investimenti sulle dotazioni del parco autobus che l'azienda affronterà nei prossimi mesi:

- adeguamento di circa 50 autobus con motorizzazione Euro 3, mediante l'installazione di filtri antiparticolato per la trasformazione in Euro 5 dal punto di vista delle emissioni di particolato;
- installazione con sostituzione parziale di pedane per disabili su 37 autobus per il miglioramento dei servizi di mobilità offerti alle persone diversamente abili;
- fornitura ed installazione di dispositivi di conteggio dei passeggeri in salita e discesa su circa 80 autobus, con finanziamento parziale assegnato dalla Regione Lombardia per tecnologie;
- fornitura ed installazione di impianti di videosorveglianza su 50 autobus urbani per incrementare il livello di sicurezza percepita e per prevenire fenomeni di vandalismo e bullismo sui mezzi in servizi;
- realizzazione di un progetto integrato di bigliettazione elettronica interoperabile per la flotta di autobus del bacino urbano ed interurbano di Mantova, con finanziamento parziale assegnato dalla Regione Lombardia.

## **6 - Rischi ed incertezze cui la Società è esposta**

I rischi principali ai quali la Società è esposta nel corso del 2016 risultano i seguenti:

### **◆ Costo di acquisizione delle materie prime: gasolio**

La principale incertezza per una società di trasporto come Apam Esercizio è di fatto legata alla fluttuazione del prezzo del gasolio; in particolare, l'esposizione delle aziende da alcuni anni si è notevolmente aggravata, anche per effetto della politica tributaria del Governo italiano che ha applicato un continuo incremento delle accise sui carburanti.

L'Agenzia delle Dogane, anche per i consumi del 2015 legati al trasporto pubblico, ha comunicato le modalità e i valori relativi al rimborso dei maggiori oneri conseguenti alle variazioni dell'aliquota di accisa intervenute negli ultimi anni, confermando che qualsiasi aumento dell'accisa viene neutralizzato per gli aventi diritto mediante il rimborso del maggior onere conseguente a tali aumenti. Tali provvedimenti hanno consentito all'azienda di recuperare circa il 20% del costo sostenuto nel 2015.

Va segnalato che la Legge di Stabilità 2016 ha modificato le fattispecie oggetto del rimborso dell'accisa sul gasolio, escludendo tutti i veicoli omologati euro 2, oltre agli euro 1 e inferiori; con circolare del 7.3.2016 l'Agenzia delle Dogane ha purtroppo escluso dal beneficio tali veicoli, anche se dotati di filtro antiparticolato e con aggiornamento della relativa carta di circolazione; di conseguenza, Apam non potrà recuperare nel 2016 l'accisa sui consumi per gli autobus di categoria Euro 2 dotati di FAP, che costituiscono circa un terzo del proprio parco.

Dopo i forti e continui aumenti del prezzo del petrolio registrati fino al 2012, la tendenza rialzista si è interrotta nel triennio 2013-2015, con continui ribassi in particolare nel 2015; il rischio di aumento dei prezzi tuttavia permane, in caso di importanti fenomeni speculativi finanziari su scala mondiale sui quali nessuno è in grado di fare pronostici corretti, ovvero per le conseguenze di crisi politiche ed economiche nelle aree produttrici di petrolio. Anche nei primi mesi del 2016 le quotazioni sono fortunatamente risultate in ribasso.

Le incertezze legate ai rialzi del prezzo del gasolio possono in futuro vanificare la possibilità di Apam di proseguire con successo le azioni intraprese per il cambiamento della gestione aziendale, a partire dal piano degli investimenti.

◆ **Rischi legali**

Lo scenario di rischio può essere ulteriormente ampliato valutando l'esposizione dell'azienda a contenziosi di natura prevalentemente giuslavoristica e a contenziosi derivanti dall'espletamento di procedure di gara per appalti.

Per la prima tipologia il rischio di contenziosi deriva principalmente dalla frequente situazione di tensione correlata alle relazioni industriali; in merito alla seconda tipologia di contenziosi, si riscontrano casi frequenti in cui, a seguito di gare ad evidenza pubblica bandite dall'azienda, per errori e inesattezze dei documenti di gara presentati dai concorrenti la stessa azienda venga coinvolta in ricorsi amministrativi, con conseguente aumento di costi di natura legale e incertezza e ritardi per i tempi di realizzazione delle forniture e prestazioni oggetto degli appalti.

## **7 – Rapporti con la controllante “APAM S.p.A.”**

Si segnala che al 31.12.2015 la società controllante APAM S.p.A. detiene il 54,92% del capitale sociale di APAM Esercizio S.p.A., la quale non è tuttavia soggetta alla direzione e coordinamento della stessa APAM S.p.A. a seguito della presenza nell'azionariato del socio N.T.L. S.r.l. con poteri di gestione.

La società ha intrattenuto nel 2015 rapporti di natura commerciale con APAM S.p.A., rappresentati da un lato dai contratti di locazione degli immobili di proprietà della controllante ed utilizzati da APAM Esercizio S.p.A. e dall'accordo per la ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, dall'altro lato dal contratto di prestazioni amministrative fornite dalla controllata ad APAM S.p.A..

Al 31 dicembre 2015 sono registrati un credito complessivo di APAM Esercizio nei confronti della controllante di € 80.322 e un debito di € 17.478.

La nostra società ha rilevato nel 2015 i seguenti dati economici nei confronti di APAM S.p.A.: ricavi da prestazioni amministrative per € 25.000; costi da locazione immobili per € 343.088; costi per addebito di quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 111.200; costi per addebito degli oneri da ponti radio per € 1.278.

E' tuttora in corso di validità la convenzione stipulata nel 2013 tra A.P.A.M. SpA ed APAM Esercizio SpA, volta a regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di APAM S.p.A. presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un nuovo contratto di locazione ultranovennale per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio SpA aveva stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banco di Brescia, con APAM S.p.A. terzo datore di ipoteca, per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, della durata di 10 anni e per un importo di € 650.000.

Con effetto dal 1° gennaio 2014 è stato definito il nuovo canone annuo di locazione in € 255.000, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio S.p.A. il rimborso in 10 anni dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico nel 2013, APAM Esercizio S.p.A. si è inoltre impegnata a trasferire annualmente ad APAM S.p.A., per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante

dall'esercizio, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile del 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

Nel 2014, infine, sono stati stipulati i seguenti atti necessari per il finanziamento dell'impianto fotovoltaico realizzato da APAM Esercizio Spa:

- atto di costituzione di diritto di superficie tra A.P.A.M. SpA ed UBI Leasing SpA, sul lastrico solare costituente la copertura degli edifici di proprietà di A.P.A.M. SpA in Via dei Toscani n.3/C a Mantova, con insistente l'impianto fotovoltaico realizzato, per una durata di 20 anni; A.P.A.M. SpA ha proceduto preventivamente al rimborso ad APAM Esercizio SpA delle spese sostenute per la realizzazione dell'impianto per l'importo di € 1.062.477,28 oltre Iva;
- contratto di locazione finanziaria tra APAM Esercizio S.p.A. ed UBI Leasing SpA per il finanziamento delle spese di realizzazione dell'impianto fotovoltaico costruito ed attivato, per la durata di 18 anni e per l'importo di € 1.162.477,28;
- atto di cessione ad UBI Leasing SpA dei crediti, presenti e futuri, vantati da APAM Esercizio SpA verso il GSE derivanti dalla convenzione stipulata ai sensi del 4° Conto Energia fino alla scadenza di quest'ultima, a garanzia del contratto di leasing.

## **8 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa.**

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Relativamente al rischio di liquidità, si conferma anche nel 2015 il rafforzamento finanziario della società, conseguente alla modifica sostanziale delle politiche aziendali attuate dopo l'entrata del socio N.T.L. S.r.l. in ottobre 2008; la liquidità aziendale è passata da un saldo al 31.12.2014 per € 7.321.788 ad un saldo al 31.12.2015 per € 6.486.338.

La società, anche nel 2015, in un'ottica di diversificazione dei rapporti di conto corrente, ha proseguito i contratti con Banca Carige e UBI Banco di Brescia, affiancati al rapporto in corso da anni con Banca Monte dei Paschi di Siena e ad un nuovo rapporto aperto con Banca Popolare di Mantova.

APAM Esercizio S.p.A. ha in corso al 31.12.2015 i seguenti finanziamenti:

- mutuo chirografario concesso da Banca Carige in data 24.6.2010, con durata 7 anni e per l'importo di € 1.000.000 per l'acquisto di autobus non finanziati con contributi regionali; il rimborso viene effettuato in rate semestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 6 mesi/360 maggiorato di uno spread; il debito residuo ammonta a euro 275.268;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banco di Brescia in data 7.10.2010, con durata 10 anni più 2 anni di preammortamento e per l'importo di € 1.515.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; il rimborso viene effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; il debito residuo ammonta a euro 1.132.765;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banco di Brescia in data 27.4.2011, con durata 12 anni e per l'importo di € 985.000 per l'acquisto di autobus non finanziati con contributi regionali; il rimborso viene effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; il debito residuo ammonta a euro 677.824;

- mutuo chirografario concesso da UBI Banco di Brescia in data 4.8.2011, con durata 10 anni e per l'importo di € 1.000.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; il rimborso viene effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; il debito residuo ammonta a euro 648.021;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banco di Brescia in data 17.9.2012, con durata 10 anni e per l'importo di € 1.300.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; il rimborso viene effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; il debito residuo ammonta a euro 950.380;
- mutuo fondiario concesso da UBI Banco di Brescia in data 28.4.2014, con durata 10 anni e per l'importo di € 650.000 per la copertura delle spese sostenute per lavori edili su immobili di proprietà della controllante A.P.A.M. Spa, terzo datore di ipoteca; il rimborso viene effettuato in rate trimestrali con tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; il debito residuo ammonta a euro 582.381.

Inoltre, in data 13.10.2015 APAM Esercizio Spa ha stipulato con Banca Popolare di Mantova un mutuo chirografario con durata 5 anni e per l'importo di euro 450.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali per l'acquisto di autobus; il rimborso viene effettuato in rate mensili con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; il debito residuo al 31.12.2015 ammonta a euro 435.540.

Nel 2015 sono proseguiti i seguenti contratti di locazione finanziaria con Banca Carige per scuolabus: n. 4 contratti stipulati nel 2010 con opzione di riscatto e scadenza nel 2020; n. 2 contratti stipulati nel 2011 con opzione di riscatto e scadenza nel 2021. L'importo complessivo di fornitura di tali mezzi ammonta a € 511.000, mentre il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2015 è pari a € 213.992.

E' in corso altresì un contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2014 con UBI Leasing Spa per l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, con opzione di riscatto e scadenza nel 2032 e garantito dalla cessione dei crediti vantati per incentivi da GSE; l'importo di fornitura dell'impianto ammonta a € 1.162.477 e il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2015 è pari a € 996.010.

L'esposizione al rischio di credito della società è riferibile esclusivamente a crediti commerciali per il settore nel quale opera e, considerata la preponderanza dei rapporti con Enti pubblici, non presenta aree particolari di rischio di credito; persiste tuttavia, in alcuni periodi, una certa difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alla regolarità dei pagamenti di risorse per esercizio ed investimenti provenienti dalla Regione Lombardia e da altri Enti pubblici territoriali.

## **9 – Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori.

### **Ambiente**

L'azienda ha sviluppato e certificato nel 2003 un sistema di gestione delle prestazioni ambientali conforme allo standard UNI EN ISO 14001, adeguandolo alle successive revisioni dello standard di riferimento. Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente.

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- Come già segnalato nei precedenti paragrafi, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni e del rispetto dei contratti di servizio con gli Enti Pubblici, la società prosegue il piano di rinnovo del proprio parco mezzi di linea;
- L'azienda si avvale, per il servizio in linea, del sistema DST Training, che rileva lo stile di guida degli autisti al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'energia e ridurre consumi ed emissioni;
- L'azienda ha predisposto e inviato agli enti competenti la Diagnosi Energetica prevista dal D. Lgs. 102/2014, al fine di monitorare ed efficientare le proprie prestazioni energetiche;
- L'azienda dedica particolare attenzione all'acquisto di materiale per l'erogazione del servizio e la manutenzione dei mezzi (es. utilizzo gasolio da trazione a basso tenore di zolfo e utilizzo pneumatici ricostruiti) ed allo smaltimento dei propri rifiuti conformemente alla normativa vigente;
- L'azienda cura gli impatti ambientali che può generare sull'ambiente esterno (es. capolinea interurbani e di area urbana esterni a centri abitati e obbligo di motore spento ai capolinea).

### **Sicurezza**

L'azienda mantiene attivo il sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori conforme allo standard OHSAS 18001, certificato nel 2013.

Il sistema si basa – in primis – su una verifica di conformità normativa, ovvero sulla verifica che i requisiti di legge applicabili alle attività aziendali siano puntualmente rispettati.

- Sicurezza dei lavoratori: si basa su un sistema di consultazione degli “attori della sicurezza” (Direzione, RLS, Medico Competente, preposti, lavoratori), affinché vi sia un continuo controllo della valutazione dei rischi, finalizzato ad miglioramento continuo delle prestazioni del sistema:

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente in forza;
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali sui dipendenti o ex dipendenti a causa di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- In ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008, nel corso del 2015 sono stati regolarmente effettuati gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope per tutti i lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, quali personale viaggiante e addetti alla manutenzione.

- Sicurezza degli impianti: tutti gli impianti sono installati conformemente alle norme di legge e, secondo le stesse, adeguatamente mantenuti, attraverso attività interne o commissionate ad enti esterni.

- Sicurezza delle strutture: la sicurezza antincendio è progettata e realizzata in conformità alle indicazioni di legge e dei Vigili del Fuoco.

- Sicurezza in linea: percorsi e fermate autobus sono progettati con la partecipazione del Comune e Provincia di Mantova che rilasciano un particolare nulla osta di sicurezza stradale (viabilità, percorsi e accessibilità pedonale). Alcune fermate sono attrezzate con pensiline, anche illuminate, installate nel rispetto dei criteri di conformità strutturale e impiantistica e mantenute secondo specifici programmi.

Gli autobus di APAM sono differenti per marca, modello e anzianità di servizio: trattasi di veicoli omologati, mantenuti in efficienza secondo specifici programmi a cura dell'officina aziendale, gestiti attraverso software dedicato. In massima parte sono dotati di sistema automatico di spegnimento incendio e di sistema di videosorveglianza, a maggior tutela dell'utenza trasportata e dei lavoratori.

Tutti i veicoli sono dotati di rilevatore satellitare che garantisce la localizzazione dei veicoli ed il controllo della regolarità rispetto all'orario pianificato, attraverso una Centrale Operativa dedicata.

## **10 – Altre informazioni.**

### **▪ Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)**

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l'esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

### **▪ Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 34 e dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

### **▪ Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

L'Organismo di Vigilanza, nominato nel 2013 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, ha proseguito nel 2015 l'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello Organizzativo aziendale allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della società. Nel 2016 sono previsti il completamento delle verifiche delle aree potenzialmente a rischio e l'eventuale implementazione o revisione del modello organizzativo esistente, al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, in particolare per nuove fattispecie di reato indicate dalla legge.

### **▪ Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità**

Nel corso dell'esercizio 2015, è stata data attuazione al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, in osservanza, rispettivamente, alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), nonché delle Linee guida emanate da A.N.A.C.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2015-2017) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017), pubblicati sul sito aziendale [www.apam.it](http://www.apam.it) entro il 31.01.2015, sono stato predisposti dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 19.12.2014; della pubblicazione di tali documenti è stata data la più ampia informazione sia all'interno dell'azienda al personale che esternamente a tutti i soggetti interessati.

E' stato altresì attuato il Piano Formativo Anticorruzione (2015-2017), ritenuto un importante strumento per sensibilizzare il personale sul tema della prevenzione della corruzione e della legalità. I corsi formativi generali e specifici si sono regolarmente svolti nel corso del 2015 e tutt'ora proseguono come programmato.

Nel corso del 2015 sono stati approvati alcuni Regolamenti e Procedure interne quali misure di prevenzione della corruzione, anche per una migliore organizzazione dell'attività.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha predisposto a fine 2015, nel rispetto della normativa richiamata, il 1° Aggiornamento del Piano Triennale per la

Prevenzione della Corruzione (2016-2018) e il 1° Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2016-2018). Tali documenti, condivisi e definiti, sono stati quindi approvati dal Consiglio di Amministrazione per la relativa adozione e pubblicazione entro il 31.01.2016. Entro tale data è stato anche adottato il 1° Aggiornamento del Piano Formativo Anticorruzione per il triennio 2016-2018.

Nel corso del 2015 non vi sono state segnalazioni o ricorsi all'istituto dell'Accesso Civico, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

## **11 – Fatti rilevanti avvenuti dopo il 31 dicembre 2015.**

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 5, si espongono di seguito alcuni fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015.

L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Cremona e Mantova, insediatasi ed operativa a cavallo tra 2015 e 2016, ai sensi dell'art. 60 comma 7 della l.r. n. 6 del 4 aprile 2012, è subentrata nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli Enti locali; pertanto, la Regione Lombardia ha provveduto a trasferire alla stessa Agenzia, con effetto dal mese di gennaio 2016, le risorse per la gestione dei servizi di Tpl erogate a titolo di contributo per i corrispettivi di ciascun contratto.

L'Agenzia entro il mese di marzo provvederà all'emanazione dell'atto di proroga del contratto per il servizio di Tpl interurbano prima vigente con la Provincia di Mantova, in scadenza al 31 marzo 2016, per ulteriori 4 anni fino al 2020; è inoltre in corso di definizione la proroga del contratto prima vigente con il Comune di Mantova per il servizio urbano, in prossima scadenza alla fine di maggio 2016, per ulteriori 4 anni fino al 2020.

Signori Azionisti,

l'esercizio si chiude con un utile di bilancio di € 1.937.455.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla destinazione dell'utile conseguito, al netto dell'importo di € 96.873 da destinare a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 c.c..

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 17 marzo 2016

# APAM ESERCIZIO S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
Codice Fiscale	02004750200
Numero Rea	02004750200 MN - 215834
P.I.	02004750200
Capitale Sociale Euro	5345454.1 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A. in abbreviato "APAM S.p.A."
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.982	21.255
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.950	3.690
7) altre	617.398	674.837
Totale immobilizzazioni immateriali	629.330	699.782
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	310.626	311.022
2) impianti e macchinario	214.401	144.722
3) attrezzature industriali e commerciali	14.867.128	15.216.301
4) altri beni	417.472	479.113
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	10.541	0
Totale immobilizzazioni materiali	15.820.168	16.151.158
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	13.647	13.647
Totale partecipazioni	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.647	13.647
Totale immobilizzazioni (B)	16.463.145	16.864.587
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	576.209	615.939
Totale rimanenze	576.209	615.939
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.046.349	4.378.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	4.046.349	4.378.658
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.322	174.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	80.322	174.222
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.849.369	624.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.849.369	624.623
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.737.634	1.194.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	1.737.634	1.194.993
Totale crediti	7.713.674	6.372.496
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	0

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.478.521	7.313.661
2) assegni	0	200
3) danaro e valori in cassa	7.817	7.927
Totale disponibilità liquide	6.486.338	7.321.788
Totale attivo circolante (C)	14.776.221	14.310.223
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	331.773	428.141
Totale ratei e risconti (D)	331.773	428.141
Totale attivo	31.571.139	31.602.951
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.345.454	5.345.454
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.091	49.091
IV - Riserva legale	112.505	82.889
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.131.783	850.431
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	29.678
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	1.161.460	880.109
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.937.455	592.320
Utile (perdita) residua	1.937.455	592.320
Totale patrimonio netto	8.605.965	6.949.863
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	1.330.000	1.150.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.330.000	1.150.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.124.365	4.606.750
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	737.074	627.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.965.106	4.266.640
Totale debiti verso banche	4.702.180	4.894.435
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1	732
Totale acconti	1	732
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.970.668	3.191.925
Totale debiti verso fornitori	2.970.668	3.191.925
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.478	155.157
Totale debiti verso controllanti	17.478	155.157
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.672	252.215
Totale debiti tributari	253.672	252.215
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	721.972	673.787
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	721.972	673.787
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.146.678	2.681.158
Totale altri debiti	2.146.678	2.681.158

Totale debiti	10.812.649	11.849.409
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	6.698.160	7.046.929
Totale ratei e risconti	6.698.160	7.046.929
Totale passivo	31.571.139	31.602.951

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	2.487.000	2.563.913
Totale fideiussioni	2.487.000	2.563.913
Totale conti d'ordine	2.487.000	2.563.913

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.754.559	25.220.908
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.031.354	3.088.220
altri	1.443.732	1.722.885
Totale altri ricavi e proventi	4.475.086	4.811.105
Totale valore della produzione	29.229.645	30.032.013
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.915.074	5.681.572
7) per servizi	3.174.276	3.281.498
8) per godimento di beni di terzi	956.871	1.307.623
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	10.998.592	11.386.163
b) oneri sociali	3.187.807	3.192.692
c) trattamento di fine rapporto	748.919	708.521
e) altri costi	23.573	7.360
Totale costi per il personale	14.958.891	15.294.736
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.032	114.786
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.104.852	2.614.164
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.047	10.573
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.223.931	2.739.523
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.730	(18.561)
12) accantonamenti per rischi	254.385	281.640
14) oneri diversi di gestione	339.468	269.549
Totale costi della produzione	27.862.626	28.837.580
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.367.019	1.194.433
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.634	29.024
Totale proventi diversi dai precedenti	13.634	29.024
Totale altri proventi finanziari	13.634	29.024
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	135.404	150.839
Totale interessi e altri oneri finanziari	135.404	150.839
17-bis) utili e perdite su cambi	1	(6)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(121.769)	(121.821)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		

altri	840.342	178.014
Totale proventi	840.342	178.014
21) oneri		
altri	59.389	64.165
Totale oneri	59.389	64.165
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	780.953	113.849
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.026.203	1.186.461
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	88.748	594.141
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	88.748	594.141
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.937.455	592.320

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## **Nota Integrativa parte iniziale**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. In particolare, sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dagli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è redatto in unità di euro; le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto e/o tra i componenti straordinari del Conto Economico. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo. I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono riclassificate al 31.12.2015 rispettivamente: nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" per licenze software per l'importo di euro 8.982; nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per costi da migliorie su beni di terzi, spese da attivazione dell'impianto fotovoltaico aziendale e altre spese di aggiornamento informatico, per l'importo complessivo di euro 617.398; nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" per spese di aggiornamento software in corso per l'importo di euro 2.950. In particolare, i costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi riguardano le spese sostenute nel 2013 e 2014 per i lavori di manutenzione straordinaria della copertura dei fabbricati del deposito aziendale Pioppone di Mantova di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa (euro 450.567); inoltre, sono registrate le spese sostenute da Apam Esercizio Spa per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture degli stessi fabbricati (euro 130.535).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	79.290	3.690	774.365	857.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(58.035)	-	(99.528)	(157.563)
Valore di bilancio	21.255	3.690	674.837	699.782
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	7.880	4.440	21.440	33.760
Ammortamento dell'esercizio	(20.153)	-	(78.879)	(99.032)
Altre variazioni	-	(5.180)	-	(5.180)
Totale variazioni	(12.273)	(740)	(57.439)	(70.452)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	87.170	2.950	795.805	885.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(78.188)	-	(178.407)	(256.595)
Valore di bilancio	8.982	2.950	617.398	629.330

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Voci di bilancio	Costo d'acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	89.870	33,00%	20.152
Costi per realizzazione sito web aziendale (B.I.7)	14.650	33,00%	147
Costi pluriennali - sistema telematico acquisti (B.I.7)	14.000	20,00%	2.800
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	1.304	10,00%	130
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	20.736	14,29%	2.963
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	8.390	16,67%	1.399
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	11.112	33,33%	3.704

Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	8.500	50,00%	4.250
Costi per migliorie su beni Apam Spa – opere edili coperture Pioppone (B.I.7)	572.074	9,83%	56.235
Costi di attivazione impianto fotovoltaico (B.I.7)	145.039	5,00%	7.252
<b>TOTALE Ammortamenti 2015</b>			<b>99.032</b>

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva o di vita utile. Al 31 dicembre 2015 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi di norme legislative dedicate. Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2015, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti. L'unica eccezione riguarda la modifica dell'ammortamento degli autobus interurbani snodati usati a partire dal 2015, come meglio dettagliato nel paragrafo successivo. Al 31 dicembre 2015 la società non ha effettuato alcuna svalutazione su immobilizzazioni materiali. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali per acquisizioni nel 2015 sono relativi principalmente ai seguenti cespiti: n. 4 bus interurbani lunghi nuovi (euro 866.000); n. 9 bus urbani usati (euro 356.000); n. 3 bus interurbani usati (euro 181.000); n. 2 scuolabus nuovi (euro 210.000); n. 3 scuolabus usati (euro 38.100); n. 1 bus noleggio usato (euro 55.000); n. 2 bus urbani riscattati da leasing (euro 61.539); n. 15 bus interurbani riscattati da leasing (euro 459.441); n. 550 paline di fermata urbane nuove (euro 106.929); impianti di controllo accessi e videosorveglianza per sede di Mantova (euro 87.301). - I principali decrementi delle immobilizzazioni materiali sono derivanti dall'alienazione mediante vendita o rottamazione di n. 10 autobus e scuolabus usati, con un valore storico complessivo di euro 850.285 e rilevazione di plusvalenze per euro 89.094 e minusvalenze per euro 51.962.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	315.272	581.385	31.898.710	1.819.114	-	34.614.481
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(4.250)	(436.663)	(16.682.409)	(1.328.823)	-	(18.452.145)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	(11.178)	-	(11.178)
<b>Valore di bilancio</b>	311.022	144.722	15.216.301	479.113	0	16.151.158
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	100.185	2.699.836	72.876	10.541	2.883.438
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	(1.239)	(922.278)	(1.528)	-	(925.045)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(396)	(30.507)	(2.939.994)	(133.955)	0	(3.104.852)
<b>Altre variazioni</b>	-	1.240	813.263	966	-	815.469
<b>Totale variazioni</b>	(396)	69.679	(349.173)	(61.641)	10.541	(330.990)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	315.272	680.331	33.676.268	1.890.462	10.541	37.388.343
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(4.646)	(465.930)	(18.809.140)	(1.461.812)	0	(21.556.997)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	(11.178)	-	(11.178)
<b>Valore di bilancio</b>	310.626	214.401	14.867.128	417.472	10.541	15.820.168

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci di bilancio

	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Immobili - terreno Carpenedolo (B.II.1)	310.050	-	0
Costruzioni leggere (B.II.1)	3.960	10,00%	396
Impianti e macchinari (B.II.2)	229.911	10,00%	21.521
Impianti e macchinari (B.II.2)	1.704	15,00%	256
Impianti e macchinari (B.II.2)	87.301	20,00%	8.730
Autobus urbani (B.II.3)	3.976.300	6,67%	265.219
Autobus urbani (B.II.3)	85.600	12,50%	9.808
Autobus urbani (B.II.3)	140.023	25,00%	35.006
Autobus urbani (B.II.3)	761.832	8,33%	63.461
Autobus urbani (B.II.3)	96.350	20,00%	19.270
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	424.128	10,00%	42.413
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	61.539	12,50%	7.692
Autobus interurbani (B.II.3)	1.048.344	12,50%	131.043
Autobus interurbani (B.II.3)	13.377.517	6,67%	862.835
Autobus interurbani (B.II.3)	69.457	25,00%	17.364
Autobus interurbani (B.II.3)	3.571.763	8,33%	297.528
Autobus interurbani riscattati ex leasing (B.II.3)	679.583	10,00%	67.958
Autobus interurbani riscattati ex leasing (B.II.3)	459.441	12,50%	57.430
Autobus interurbani autosnodati (B.II.3)	2.144.660	22,25% media	477.087
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	959.461	8,33%	79.923
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	234.229	12,50%	29.279
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	7.800	25,00%	1.950
Scuolabus (B.II.3)	1.618.889	12,50%	182.736
Scuolabus (B.II.3)	119.686	25,00%	29.922
Autovetture (B.II.3)	72.643	25,00%	14.282
Altri automezzi (B.II.3)	47.171	20,00%	9.434
Altre attrezzature industriali e commerciali (B.II.3)	267.603	10,00%	19.165
Altre attrezzature industriali e commerciali (B.II.3)	5.790	20,00%	1.158
Altre attrezzature industriali e commerciali – filtri bus (B.II.3)	775.475	25,00%	156.659
Altre attrezzature industriali e commerciali – BusTv (B.II.3)	139.505	20,00%	27.901
Altre attrezzature industriali e commerciali – DST (B.II.3)	167.350	20,00%	33.470
Mobili e arredi (B.II.4)	218.263	6,00%	12.319
Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	198.270	20,00%	31.072
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	355.515	12,50%	42.713
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	317.581	15,00%	47.639
Sistemi comunicazione via radio - autobus (B.II.4)	2.125	10,00%	213
<b>TOTALE Ammortamenti 2015</b>			<b>3.104.852</b>

In ossequio al Principio OIC 29, si segnala che al 31.12.2015 la società ha apportato un cambiamento di stima contabile relativamente alla vita utile residua degli autobus interurbani snodati usati acquistati negli esercizi precedenti. In particolare, nel 2011 la società aveva acquistato 17 mezzi con 1° immatricolazione negli anni 2000 e 2001; dopo 4 anni, a causa dell'utilizzo intensivo per i servizi di trasporto assegnati, nel 2015 è stato rilevato che gli autobus usati, la cui vita utile era originariamente stimata in 8 anni, ha in realtà una vita utile residua di 2 anni (e non più dei rimanenti 4 anni risultanti dalla stima precedente). In questo caso, il valore residuo di 4/8 del costo originario viene ammortizzato dal 2015 nei 2 anni successivi per i mezzi del 2000 e nei 3 anni successivi per i mezzi del 2001. In ogni caso, sulla base delle modalità di utilizzo, delle condizioni tecniche e delle autorizzazioni per ciascun autobus interurbano snodato usato

di proprietà, la società ha definito un'età massima di 17 anni calcolata a partire dall'anno di 1° immatricolazione. - Il cambiamento di stima della vita utile residua dei suddetti cespiti ha originato i seguenti effetti sui dati contabili:

**piano ammortamento iniziale amm.to annuo residuo da amm.**

anno 2015	271.499	1.008.473
anno 2016	271.499	736.974
anno 2017	271.499	465.475
anno 2018	271.499	193.976
anno 2019	111.682	82.293

**piano ammortamento aggiornato amm.to annuo residuo da amm.**

anno 2015	477.087	804.890
anno 2016	476.977	327.913
anno 2017	163.921	163.992
anno 2018	47.584	116.408
anno 2019	47.573	68.835

<b>effetti su conto economico</b>	<b>variazione costi ammortamento</b>	<b>variazione imposte (Irap)</b>	<b>variazione risultato esercizio</b>
anno 2015	+ 205.588	- 8.635	- 196.953
anno 2016	+ 205.478	- 8.630	- 196.848
anno 2017	- 107.578	+ 4.518	+ 103.060
anno 2018	- 223.915	+ 9.404	+ 214.511
anno 2019	- 64.109	+ 2.693	+ 61.416

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate secondo il metodo patrimoniale, per cui il locatario APAM Esercizio S.p.A. iscriverà il bene tra le immobilizzazioni solamente al momento del riscatto; nel corso dei contratti, fa confluire nel Conto Economico i complessivi canoni di leasing (capitale e interessi) e rileva tra i conti d'ordine gli impegni nei confronti delle società di leasing. Come richiesto dal punto 22 dell'art. 2427 c.c., nella Nota Integrativa vengono comunque fornite informazioni aggiuntive relative alla rappresentazione dei contratti di leasing in base al metodo finanziario. Nel corso del 2015 si sono conclusi n. 17 contratti con Banca Italease per altrettanti autobus urbani ed interurbani, riscattati alla scadenza da APAM Esercizio S.p.A. Al 31.12.2015 la società ha in corso n. 7 contratti di leasing finanziario relativamente ai seguenti beni:

<b>ELENCO CONTRATTI in corso al 31.12.2015</b>	<b>Soggetto finanziatore</b>	<b>Data stipula</b>	<b>Durata</b>	<b>Data scadenza contratto</b>	<b>Valore attuale rate non scadute al 31.12.2015</b>
n.AC106312 - scuolabus	Banca Carige Spa	09/09 /2010	10 anni - 120 rate mensili	13/09/2020	35.307,94
n.AC106313 - scuolabus	Banca Carige Spa	09/09 /2010	10 anni - 120 rate mensili	13/09/2020	35.307,94
n.AC106314 - scuolabus	Banca Carige Spa	09/09 /2010	10 anni - 120 rate mensili	13/09/2020	35.307,94
n.AC106315 - scuolabus	Banca Carige Spa	09/09 /2010	10 anni - 120 rate mensili	21/09/2020	35.904,88
n.AC106817 - scuolabus	Banca Carige Spa	21/03 /2011	10 anni - 120 rate mensili	28/03/2021	36.081,58
n.AC106818 - scuolabus	Banca Carige Spa	21/03 /2011	10 anni - 120 rate mensili	28/03/2021	36.081,58

n.06077272 - impianto  
fotovoltaicoUBI Leasing  
Spa17/09 18 anni - 216  
/2014 rate mensili01/09/2032  
**TOTALE**996.009,64  
**1.210.001,50**

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.093.477
relativi fondi ammortamento	(1.823.164)
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	(513.000)
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(356.565)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	4.580.477
relativi fondi ammortamento	(2.179.729)
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	(659.672)
<b>Totale (a.6+b.1)</b>	<b>1.741.076</b>
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.842.561
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(632.559)
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.210.002
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)</b>	<b>531.074</b>
<b>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>531.074</b>

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	(256.546)
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	49.395
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	356.565
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
<b>a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)</b>	<b>149.414</b>
<b>b) Rilevazione dell'effetto fiscale</b>	<b>(6.275)</b>
<b>c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)</b>	<b>143.139</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni detenute in società destinate a rimanere durevolmente acquisite all'economia dell'azienda. Le predette partecipazioni sono relative a società né controllate né collegate e sono valutate al loro costo di acquisizione.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio	13.647	13.647
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Totale variazioni	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio	13.647	13.647

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	13.647

## Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRASPORTI BRESCIA SUD SCARL	7.000
PARMABUS S.C.R.L.	4.500
ATC ESERCIZIO SPA	2.147
<b>Totale</b>	<b>13.647</b>

Nel corso del 2015 APAM Esercizio S.p.A. non ha registrato variazioni alle partecipazioni detenute in altre imprese. Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 31.12.2015, per complessivi euro 13.647, è ripartito nelle seguenti società: TRASPORTI BRESCIA SUD Scarl (sede legale: Via Foro Boario, 4/b - 25124 Brescia - C.F. 02543350983), valore partecipazione euro 7.000, quota posseduta direttamente 7,00%; PARMABUS Srl (sede legale: Via La Spezia, 52/a - 43125 Parma - C.F. 02379850346), valore partecipazione euro 4.500, quota posseduta direttamente 4,50%; ATC ESERCIZIO S.p.A. (sede legale: Via Leopardi, 1 - 19124 La Spezia - C.F. 01222260117), valore partecipazione euro 2.147, quota posseduta direttamente 0,061%.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio giacenti al termine dell'esercizio sono state valutate al costo specifico di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato, trattandosi di beni utilizzabili nel processo produttivo e non destinati alla vendita. Le rimanenze sono poi state svalutate per euro 89.350 mediante l'adeguamento del fondo di rettifica, calcolato stimando il valore degli articoli di magazzino non più utilizzabili e dunque obsoleti, pari al 50% del valore degli articoli non movimentati negli ultimi due anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	615.939	(39.730)	576.209
<b>Totale rimanenze</b>	<b>615.939</b>	<b>(39.730)</b>	<b>576.209</b>

### Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Nel corso degli esercizi precedenti è stato stanziato allo scopo un apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

## Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in crediti entro ed oltre 12 mesi. Non esistono crediti con durata contrattuale residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.378.658	(332.309)	4.046.349	4.046.349	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	174.222	(93.900)	80.322	80.322	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	624.623	1.224.746	1.849.369	1.849.369	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.194.993	542.641	1.737.634	1.737.634	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.372.496	1.341.178	7.713.674	7.713.674	0

### CREDITI

### Valore al 31.12.2015

Crediti verso clienti	1.597.667
Crediti per fatture da emettere	2.448.682
Crediti verso impresa controllante	80.322
Crediti verso erario c/Iva	1.031.010
Credito recupero accisa gasolio	228.863
Credito vs. Reg.Lombardia c/Irap	508.919
Altri crediti tributari	80.577
Depositi cauzionali	26.369
Anticipi a fornitori	2.834
Crediti vs. Enti pubblici contr.c /imp.	562.447
Altri crediti verso Enti pubblici	1.086.752
Altri crediti	59.232
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>7.713.674</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.046.349	4.046.349
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	80.322	80.322
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.849.369	1.849.369
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.737.634	1.737.634
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.713.674	7.713.674

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2015, i crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere si riferiscono alla normale attività commerciale della società e sono in ogni caso esigibili entro 12 mesi; la loro consistenza, pari a euro 4.046.349, è calcolata al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 50.000, opportunamente stimato sulla base della solvibilità dei debitori e adeguato con un accantonamento di euro 20.047 al 31.12.2015. - Altri crediti rilevanti sono i seguenti: credito IVA per euro 700.000 da utilizzare in compensazione; credito IVA per euro 331.010 richiesto a rimborso per scissione dei pagamenti ("split payment") ex DM 23.01.2015 art.17-ter; credito di imposta di euro 228.863 relativo all'accisa sui consumi di gasolio per autotrazione del 4° trimestre 2015 ex art.61 c.4 D. L. n.1/2012 convertito nella Legge n.27/2012; credito verso Regione Lombardia c/IRAP 2015 per euro 508.919; crediti per contributi c/impianti, con risorse della Regione Lombardia, per investimenti relativi ad autobus di linea per euro 74.009 con Comune di Mantova, per euro 406.888 con Provincia di Mantova e per euro 81.550 con Provincia di Brescia; credito di euro 469.090 verso Inps per contributi ex art.1 comma 273 Legge 23.12.2005 n.266, a copertura degli oneri 2012, 2013, 2014 e 2015 derivanti dall'accordo sul trattamento di malattia per i dipendenti autoferrotranvieri; credito per euro 548.600 verso Regione Lombardia e Provincia di Mantova per contributi a copertura degli oneri 2015 derivanti dai rinnovi CCNL per gli anni 2002-2007. - I crediti verso la società controllante A.P.A.M. Spa ammontano a euro 80.322, derivanti dal riaddebito di prestazioni e spese amministrative 2015 per euro 30.500 e dal riaddebito dei costi per le attività effettuate nel 2011 per il progetto Telargo per un importo residuo di euro 49.822.

## Attivo circolante: disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e altri valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale al 31.12.2015.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	7.313.661	(835.140)	6.478.521
<b>Assegni</b>	200	(200)	0
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	7.927	(110)	7.817
<b>Totale disponibilità liquide</b>	7.321.788	(835.450)	6.486.338

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2015 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	61.430	(18.360)	43.070
<b>Altri risconti attivi</b>	366.711	(78.008)	288.703
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	428.141	(96.368)	331.773

### **RATEI ATTIVI**

### **Valore al 31.12.2015**

Interessi attivi c/c bancari e postali	3.564
Contributo tariffa incent. GSE imp. fotovoltaico	36.040
Rimborso regolazione premi assicurativi	3.106
Altri ratei attivi	360
<b>TOTALE</b>	<b>43.070</b>

### **RISCONTI ATTIVI**

### **Valore al 31.12.2015**

Canoni leasing scuolabus	52.251
Canoni leasing impianto fotovoltaico	114.478
Tasse di circolazione	6.313
Fitti passivi ricoveri autobus	5.136
Locazione uffici e spese condominiali	31.011
Abbonamenti libri e riviste	1.056
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio	11.973
Vendite abbonamenti Tpl	41.236
Assistenza hardware/software	4.720
Premi polizze fideiussorie	8.181
Premio assistenza infortuni dirigenti	1.253
Spese registrazione, diritti di segreteria e bollati	9.923
Tassa concessione linea gran turismo	601
Altri risconti attivi	571
<b>TOTALE</b>	<b>288.703</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non è stato capitalizzato alcun onere finanziario.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d'esercizio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del Patrimonio Netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 22.04.2015, la destinazione dell'utile di esercizio 2014 ammontante a complessivi euro 592.320, mediante accantonamento del 5% a riserva legale per euro 29.616, distribuzione di dividendi ai soci per euro 281.352 pari al 50% dell'utile distribuibile e accantonamento dell'utile residuo a riserva straordinaria per euro 281.352.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	5.345.454	-	-	-		5.345.454
Riserva da soprapprezzo delle azioni	49.091	-	-	-		49.091
Riserva legale	82.889	-	29.616	-		112.505
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	850.431	-	281.352	-		1.131.783
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	-	-	-		29.678
Varie altre riserve	0	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	880.109	-	281.352	(1)		1.161.460
Utile (perdita) dell'esercizio	592.320	(281.352)	(310.968)	-	1.937.455	1.937.455
Totale patrimonio netto	6.949.863	(281.352)	0	(1)	1.937.455	8.605.965

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.345.454			-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	49.091	aumento capitale sociale	A, B, C(*)	49.091	0	0
Riserva legale	112.505	accantonamento utili (art.2430 c.c.)	B	112.505	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	1.131.783	accantonamento utili	A, B, C	1.131.783	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	riduzione capitale sociale	A, B, C	29.678	0	0
Varie altre riserve	(1)			(1)	-	-
Totale altre riserve	1.161.460			1.161.460	0	0
Totale	6.668.510			1.323.056	0	0
Quota non distribuibile				112.505		
Residua quota distribuibile				1.210.551		

A. utilizzabile per aumento di capitale - B. utilizzabile per copertura perdite - C. utilizzabile per distribuzione ai soci - (\*) ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.

Il Capitale sociale della società al 31 dicembre 2015, pari a euro 5.345.454,10, è costituito da n. 10.909.090 azioni del valore nominale di euro 0,49 cadauna. E' attribuito ai soci come segue: (1) A.P.A.M. S.p.A. (Mantova) n. 5.991.354 azioni (54,92%) - (2) N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l. (Milano) n. 4.909.090 azioni (45,00%) - (3) ATC S.p.A. (La Spezia) n. 3.704 azioni (0,04%) - (4) Auto Guidovie Italiane S.p.A. (Milano) n. 1.235 azioni (0,01%) - (5) SETA S.p.A. (Modena) n. 1.235 azioni (0,01%) - (6) STIE S.p.A. (Lodi) n. 1.235 azioni (0,01%) - (7) A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali S.p.A. (Carasco GE) n. 1.235 azioni (0,01%) - (8) G.T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (Torino) n. 1 azione - (9) TRANSDEV (Francia) n. 1 azione.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie un fondo per rischi tributari, stanziato al fine di fronteggiare spese future per eventuali contenziosi in materia tributaria, e un fondo per rischi da cause legali intentate da terzi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.150.000	1.150.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	254.385	254.385
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(74.385)	(74.385)
<b>Totale variazioni</b>	180.000	180.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.330.000	1.330.000

Relativamente al fondo per rischi tributari, l'importo stanziato nel precedente esercizio viene adeguato con un accantonamento al 31.12.2015 di euro 100.000, con un saldo complessivo di euro 1.000.000, a copertura di potenziali spese future in materia tributaria. Relativamente al fondo per rischi da cause legali ed amministrative, l'importo stanziato nel precedente esercizio, utilizzato nel 2015 per euro 74.385, viene adeguato con un accantonamento al 31.12.2015 di euro 154.385; il saldo complessivo risulta pertanto pari a euro 330.000, a copertura di spese potenziali per contenziosi e cause intentate da personale dipendente o da altri soggetti.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito maturato a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2015, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. A seguito della riforma della previdenza complementare (d.lgs. 252/2005; legge 296/2006, art.1, commi 755 e seguenti e comma 765) avviata nel 2007, in quanto società con almeno 50 addetti, per APAM Esercizio S.p.A. il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato obbligatoriamente, a seconda dell'opzione esercitata dai singoli dipendenti, ad un Fondo di previdenza complementare ovvero al "Fondo di tesoreria Inps", ai sensi del DM 30 gennaio 2007. Pertanto, il fondo TFR esposto in bilancio risulta al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti fino al 31 dicembre 2015 e dei prelievi per le quote versate al Fondo di tesoreria Inps e ai diversi fondi pensione (chiusi, aperti o assicurativi); è inoltre iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione 2015 ai sensi del d.lgs. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.606.750
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	748.919
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(1.231.304)
<b>Altre variazioni</b>	0
<b>Totale variazioni</b>	(482.385)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	4.124.365

## Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in debiti entro ed oltre 12 mesi. - Fra i debiti iscritti nel passivo sono compresi debiti verso banche per mutui erogati dal 2010 al 2015, con durata residua superiore a 12 mesi per complessivi euro 3.965.106. I debiti con durata residua superiore a 5 anni sono a mutui concessi da Banco di Brescia: 1) debito di euro 1.132.765, di cui euro 372.180 oltre 5 anni, derivante dal mutuo chirografario per acquisto autobus con scadenza 7.1.2023; 2) debito di euro 677.824, di cui euro 259.670 oltre 5 anni, derivante dal mutuo chirografario per acquisto autobus con scadenza 27.7.2023; 3) debito di euro 648.021, di cui euro 119.290 oltre 5 anni, derivante dal mutuo chirografario per acquisto autobus con scadenza 4.11.2021; 4) debito di euro 950.380, di cui euro 279.961 oltre 5 anni, derivante dal mutuo chirografario per acquisto autobus con scadenza 17.9.2022; 5) debito di euro 582.381, di cui euro 274.889 oltre 5 anni, derivante dal mutuo ipotecario per lavori edili su immobili con scadenza 28.7.2024. Nel corso del 2015 è stato concesso da Banca Popolare di Mantova un ulteriore mutuo chirografario per acquisto autobus di euro 450.000, con saldo residuo al 31.12.2015 per euro 435.540 e scadenza 31.10.2020. - Tra gli altri debiti sono iscritti i debiti verso il personale dipendente per ferie e permessi maturati e non goduti (euro 1.458.931), per competenze maturate nel 2015 e da liquidare nel 2016 (euro 253.057) e per competenze relative al rinnovo CCNL autoferrotranvieri siglato in novembre 2015 (euro 300.000). - Al 31.12.2015 è iscritto un debito di euro 101.254, relativo all'acconto erogato da Regione Lombardia a titolo di contributo per il progetto finanziato di un sistema di bigliettazione elettronica per il bacino TPL di Mantova e da realizzare entro il 2017. - I debiti verso la società controllante A.P.A.M. Spa ammontano a euro 17.478, derivanti dalla quota del margine gestionale 2015 dell'impianto fotovoltaico per euro 16.200 e dell'addebito del contributo di concessione 2015 del ponte radio per euro 1.278.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.894.435	(192.255)	4.702.180	737.074	3.965.106	1.305.990
Acconti	732	(731)	1	1	-	-
Debiti verso fornitori	3.191.925	(221.257)	2.970.668	2.970.668	-	-
Debiti verso controllanti	155.157	(137.679)	17.478	17.478	-	-
Debiti tributari	252.215	1.457	253.672	253.672	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	673.787	48.185	721.972	721.972	-	-
Altri debiti	2.681.158	(534.480)	2.146.678	2.146.678	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>11.849.409</b>	<b>(1.036.760)</b>	<b>10.812.649</b>	<b>6.847.543</b>	<b>3.965.106</b>	<b>1.305.990</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	4.702.180	4.702.180
Acconti	1	1
Debiti verso fornitori	2.970.668	2.970.668
Debiti verso imprese controllanti	17.478	17.478
Debiti tributari	253.672	253.672
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	721.972	721.972
Altri debiti	2.146.678	2.146.678
<b>Debiti</b>	<b>10.812.649</b>	<b>10.812.649</b>

<b>DEBITI</b>	<b>Valore al 31.12.2015</b>
Debiti verso fornitori	2.726.445
Debiti per fatture da ricevere	244.224
Debiti verso impresa controllante	17.478
Debiti verso erario c/ritenute	253.672
Debiti verso banche c/mutui	4.702.180
Debiti verso INPS	619.427
Debiti verso Fondi pensione	67.368
Debito verso Inail	21.983
Debito vs. dipendenti ferie-RC non goduti	1.458.931
Altri debiti verso dipendenti	580.772
Debito vs.Reg.Lombardia acconti contr.c /imp.	101.254
Altri debiti	18.915
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>10.812.649</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tra i debiti rilevati al 31 dicembre 2015 non sono registrati debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. E' presente un debito assistito da garanzie reali su beni non di proprietà della società per euro 582.381, derivante dal mutuo ipotecario concesso nel 2014 da Banco di Brescia per finanziare lavori edili eseguiti da Apam Esercizio SpA sulle coperture di immobili di proprietà della società controllante A.P.A.M. SpA, a sua volta indicata come terzo datore di ipoteca.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2015 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti. Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2015 dei contributi pubblici in conto impianti ricevuti per autobus nuovi acquistati, per dotazioni antinquinamento su autobus e per tecnologie per l'informazione all'utenza, per un importo complessivo di euro 5.575.523; tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespite cui si riferiscono.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Ratei passivi</b>	51.752	(23.975)	27.777
<b>Altri risconti passivi</b>	6.995.177	(324.794)	6.670.383
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	7.046.929	(348.769)	6.698.160

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>Valore al 31.12.2015</b>
Canoni leasing impianto fotovoltaico	6.084
Interessi passivi mutui bancari	16.248
Competenze c/c bancari e postali	2.890
Rimborsi pedaggi e trasferte dipendenti	311
Contributo ANAC gare pubbliche	945
Altri ratei passivi	1.299
<b>TOTALE</b>	<b>27.777</b>

### **RISCONTI PASSIVI A BREVE Valore al 31.12.2015**

Vendite abbonamenti Tpl	1.093.996
Altri risconti passivi	864
<b>TOTALE</b>	<b>1.094.860</b>

**RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI Valore al 31.12.2015**

Contributi c/impianti autobus di proprietà	5.404.573
Contributi c/impianti filtri autobus	33.495
Contributi c/impianti tecnologie per tpl	9.163
Contributi c/impianti progetto BusTv	128.292
<b>TOTALE</b>	<b>5.575.523</b>

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

Nei conti d'ordine al 31.12.2015 sono iscritte fideiussioni emesse da compagnie assicurative a favore di terzi per conto di Apam Esercizio Spa, a garanzia degli adempimenti derivanti da contratti di appalto e di locazione, per un importo totale di euro 2.487.000 e con il seguente dettaglio:

### **FIDEIUSSIONI PRESTATE A TERZI**

- prestazione garantita

	<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Soggetto emittente</b>	<b>Data iniziale validità</b>	<b>Data finale validità</b>	<b>Somma garantita</b>
servizio Tpl area urbana Mantova	Comune di Mantova	UnipolSai Ass.	23/05/12	23/05/17	706.542,80
servizio Tpl extraurbano Mantova	Provincia di Mantova	UnipolSai Ass.	08/02/12	08/02/17	1.339.857,52
trasporto scolastico Borgo Virgilio	Comune di Borgo Virgilio (MN)	UnipolSai Ass.	26/08/14	26/08/18	42.733,48
trasporto scolastico Carpenedolo	Comune di Carpenedolo (BS)	UnipolSai Ass.	10/09/15	28/02/19	9.457,50
trasporto scolastico Castel Goffredo	Comune di Castel Goffredo (MN)	UnipolSai Ass.	03/12/15	03/12/17	3.351,95
trasporto scolastico Castenedolo	Comune di Castenedolo (BS)	UnipolSai Ass.	13/07/15	30/06/18	4.994,29
trasporto scolastico Curtatone	Comune di Curtatone (MN)	UnipolSai Ass.	17/09/14	17/09/18	19.214,55
trasporto scolastico Gazoldo degli Ippoliti	Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN)	UnipolSai Ass.	18/01/13	18/01/18	25.279,08
trasporto scolastico Gonzaga	Comune di Gonzaga (MN)	UnipolSai Ass.	26/08/14	26/08/18	31.797,49
trasporto scolastico Monzambano	Comune di Monzambano (MN)	UnipolSai Ass.	26/03/15	30/12/16	8.995,50
trasporto scolastico Porto Mantovano	Comune di Porto Mantovano (MN)	UnipolSai Ass.	26/11/15	30/12/16	4.167,06
trasporto scolastico Remedello	Comune di Remedello (BS)	UnipolSai Ass.	04/09/15	28/02/17	3.032,50
trasporto scolastico S. Benedetto Po	Comune di San Benedetto Po (MN)	UnipolSai Ass.	22/09/14	31/12/18	13.450,98
trasporto scolastico S.Giorgio di Mantova	Comune di San Giorgio di M. (MN)	UnipolSai Ass.	02/11/15	08/12/16	2.880,51
trasporto scolastico Suzzara	Comune di Suzzara (MN)	UnipolSai Ass.	09/02/12	31/07/16	36.873,84
trasporto scolastico Valeggio sul Mincio	Comune di Valeggio s. /Mincio (VR)	UnipolSai Ass.	20/01/12	30/06/16	165.350,05
trasporto scolastico Viadana	Comune di Viadana (MN)	UnipolSai Ass.	22/10/13	22/10/17	40.520,48
locazione ufficio biglietteria Apam MN	Centostazioni Spa	UnipolSai Ass.	21/11/06	21/11/16	26.000,00
locazione ufficio Apam BS	Callegari Gianfranco	UnipolSai Ass.	01/01/09	01/01/16	2.500,00

**PRESTATE  
TOTALE FIDEIUSSIONI A TERZI 2.486.999,58**

## **Nota Integrativa Conto economico**

### **Valore della produzione**

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

La società ha affiancato, all'attività istituzionale del trasporto pubblico locale (servizi di area urbana di Mantova; servizi interurbani di Mantova, Brescia e Parma), il servizio di noleggio con conducente ed altri servizi di trasporto di persone su committenza. Di seguito, si elencano i dati relativi alla suddivisione dei ricavi 2015 per tipologia di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita titoli di viaggio TPL area urbana Comune di Mantova	1.695.501
Corrispettivi contrattuali TPL area urbana Comune di Mantova	3.642.513
Corrispettivi risorse Fondo Naz. Trasporti TPL area urbana Comune di Mantova	488.412
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Provincia di Mantova	5.283.837
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Provincia di Mantova	6.606.604
Corrispettivi risorse Fondo Naz. Trasporti TPL interurbano Provincia di Mantova	1.175.459
Vendita titolo di viaggio TPL interurbano Provincia di Brescia (bacino Sud)	464.941
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Provincia di Brescia (bacino Sud)	824.992
Corrispettivi risorse Fondo Naz. Trasporti TPL interurbano Provincia di Brescia (bacino Sud)	134.216
Corrispettivi contratto subappalto TPL interurbano Provincia di Brescia (bacino Nord / SIA Spa)	409.304
Corrispettivi contratto subappalto TPL interurbano Provincia di Parma (TEP Spa / Parmabus srl)	286.997
Vendita biglietti linea Gran Turismo	51.431
Integrazione Regione Lombardia per tessere TPL regionali	392.161
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOL Regione Lombardia / Trenord	541.501
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Regione Lombardia / Trenord	235.250
Integrazioni tariffarie TPL interurbano Provincia di Mantova	22.574
Ricavi servizi di noleggio con conducente	454.253
Vendita abbonamenti servizi di trasporto scolastico	19.444
Ricavi altri servizi di trasporto su committenza (scolastici, potenziamenti, finalizzati)	2.025.169
<b>Totale</b>	<b>24.754.559</b>

### **Proventi e oneri finanziari**

#### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	135.379
Altri	25
<b>Totale</b>	<b>135.404</b>

Gli oneri finanziari per debiti verso banche (euro 135.379) sono ripartiti in interessi passivi da mutui per euro 130.579 e in commissioni per affidamenti bancari per euro 4.800.

### **Proventi e oneri straordinari**

Il saldo 2015 della voce E.20 relativa ai "Proventi straordinari" ammonta a euro 840.342 così composto: ricavi esercizi precedenti per euro 4.695; insussistenza di oneri e spese per euro 835.647, di cui euro 808.736 per storno del debito residuo verso dipendenti accantonato negli esercizi precedenti per il rinnovo CCNL autoferrotranvieri. Il saldo della voce E.21 relativa agli "Oneri straordinari" ammonta a euro 59.389 così composto: costi esercizi precedenti per euro 30.680; insussistenza di ricavi per euro 28.709.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

### Imposte correnti differite e anticipate

Al 31.12.2015 non è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES per effetto di perdite fiscali pregresse che hanno comportato l'azzeramento dell'imponibile. Si segnala che nel Modello Unico 2015 l'importo complessivo di perdite non compensate in misura piena al 31.12.2014 risulta pari a euro 13.836.324. Si evidenzia infine l'IRAP di competenza dell'esercizio 2015 per un importo di euro 88.748, con un credito di imposta a saldo pari a euro 508.919, per effetto dell'introduzione della possibilità di dedurre integralmente il costo sostenuto per lavoratori a tempo indeterminato, ai sensi dei commi 20-24 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015.

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.937.455	592.320
Imposte sul reddito	88.748	594.141
Interessi passivi/(attivi)	121.769	121.821
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(37.180)	(192.206)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.110.792	1.116.076
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.003.304	990.161
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.203.884	2.728.950
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(805.475)	(863.570)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.401.713	2.855.541
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.512.505	3.971.617
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.730	(18.561)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(1.341.178)	82.302
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(826.683)	80.812
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	96.368	98.156
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(348.769)	200.707
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.631	(591.861)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.378.901)	(148.445)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.133.604	3.823.172
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(608.711)	(590.009)
(Utilizzo dei fondi)	(1.305.689)	(839.945)
Altri incassi/(pagamenti)	530.054	782.511
Totale altre rettifiche	(1.384.346)	(647.443)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.749.258	3.175.729
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(2.901.261)	(4.218.573)
Flussi da disinvestimenti	146.757	305.143
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(28.580)	(202.637)
Flussi da disinvestimenti	0	1.105.750
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	0	19.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.783.084)	(2.991.317)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	109.279	73.277
Accensione finanziamenti	450.000	650.000
(Rimborso finanziamenti)	(642.255)	(567.727)
Mezzi propri		

Dividendi e acconti su dividendi pagati	281.352	236.846
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	198.376	392.396
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(835.450)	576.808
Disponibilità liquide a inizio esercizio	7.321.788	6.744.980
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.486.338	7.321.788

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Le operazioni realizzate da APAM Esercizio S.p.A. con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato. -- (1) Relativamente ai rapporti con la società controllante A.P.A.M. S.p.A., oltre a quanto già esposto nei documenti del presente bilancio, si specificano i seguenti dati economici per l'anno 2015: proventi per riaddebito prestazioni amministrative euro 25.000, costi per locazione immobili euro 343.088, costi per addebito oneri ponti radio euro 1.278, costi per addebito quota margine gestione impianto fotovoltaico euro 111.200. -- (2) Relativamente ai rapporti con le società del gruppo Brescia Mobilità, di cui fa parte Brescia Trasporti S.p.A., socio di N. T.L. Nuovi Trasporti Lombardia S.r.l., si specificano i seguenti dati economici per l'anno 2015: a) Brescia Mobilità S.p.A.: proventi per distacco personale Apam euro 26.228, costi per distacco personale BS Mobilità euro 27.677, costi per consulenze euro 17.881, costi per gestione Infopoint Brescia euro 20.000, costi per aggiornamento sistemi informativi euro 1.573, costi per manutenzione impianti elettrici euro 7.302, spese per sistema di videosorveglianza sede e impianto antintrusione euro 37.260 di cui costo annuo per ammortamento per euro 3.726 ; b) Brescia Trasporti S.p.A.: costi per compenso Amministratore delegato euro 65.000, costi per comodato bus usati euro 66.000, costi per utilizzo parcheggi autobus euro 7.600, costi per trasferimento quota ricavo da titoli di viaggio integrati euro 72.041.

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	40
Operai	35
Altri dipendenti	302
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>382</b>

### **Compensi amministratori e sindaci**

	Valore
Compensi a amministratori	137.973
Compensi a sindaci	58.330
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>196.303</b>

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

Le funzioni di revisione legale dei conti sono assegnate ai componenti del Collegio Sindacale, ai sensi del secondo comma dell'art. 2409-bis c.c. e dello Statuto societario.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>15.000</b>

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

# **Relazione Unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti della società APAM Esercizio S.p.A.**

All'Assemblea degli Azionisti della società "APAM Esercizio S.p.A."

## **Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

## **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società "APAM Esercizio S.p.A.", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa (comprensiva del rendiconto finanziario).

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Responsabilità del revisore**

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della

revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "APAM Esercizio S.p.A." al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società "APAM Esercizio S.p.A." con il bilancio d'esercizio della società "APAM Esercizio S.p.A." al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società "APAM Esercizio S.p.A." al 31 dicembre 2015.

## **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile

rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno

fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella

forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## *B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio*

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese, gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., ad eccezione degli "autobus interurbani snodati usati", come meglio precisato nel paragrafo dedicato alle "Immobilizzazioni Materiali" della nota integrativa;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c., il collegio sindacale ha rilevato che non esistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In merito alla destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.937.455.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli

amministratori.

*Mantova, lì 01 aprile 2016.*

Il Collegio Sindacale

*Massimiliano Ghizzi (Presidente)*

*Francesca Gritti (Sindaco Effettivo)*

*Stefano Ruberti (sindaco Effettivo)*

**Estratto Verbale Assemblea Ordinaria dei Soci**  
**di APAM ESERCIZIO S.p.A. del 19 aprile 2016**

omissis.....

.....l'Assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione Unitaria del Collegio Sindacale, nonché il bilancio chiuso al 31.12.2015 nelle sue parti fondamentali: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

omissis.....

..... l'Assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti,

delibera

di destinare l'utile dell'esercizio 2015, pari a € 1.937.455,00 come segue:

- in misura del 5%, pari a € 96.872,75, mediante accantonamento a riserva legale ex art. 2430 c.c.,
- per l'importo di € 1.840.582,25, mediante distribuzione di dividendi ai Soci ai sensi dell'art. 2433 c.c. e dell'art. 31.2 dello statuto sociale, da corrispondere in denaro.

-----